



CREDITO BERGAMASCO



**GRUPPO BANCO POPOLARE
DI VERONA E NOVARA**

RELAZIONE TRIMESTRALE AL 30 SETTEMBRE 2006

Società per Azioni - Banca fondata nel 1891
Sede sociale e Direzione Generale in Bergamo - Largo Porta Nuova, 2
Capitale sociale € 185.180.541
Codice fiscale, partita IVA ed iscrizione
al Registro Imprese di Bergamo n. 00218400166
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
Gruppo bancario Popolare di Verona e Novara
Iscritto all'Albo al n. 5188.8
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo
Banco Popolare di Verona e Novara S.c.a r.l.

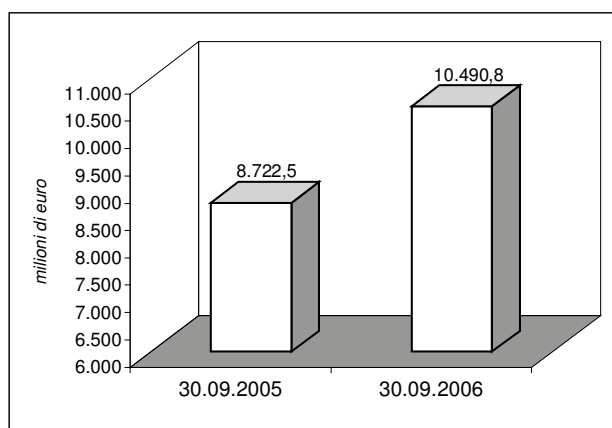
Indice

Parte prima: i prospetti contabili	3
Sintesi dei risultati	3
Premessa alla relazione trimestrale	5
I prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico.....	6
<i>Stato patrimoniale</i>	6
<i>Conto economico</i>	8
<i>Prospetto delle variazioni del patrimonio netto 30.09.2006</i>	9
<i>Prospetto delle variazioni del patrimonio netto 30.09.2005</i>	10
<i>Rendiconto finanziario</i>	11
I prospetti contabili riclassificati al 30 settembre 2006	13
<i>Stato patrimoniale riclassificato</i>	14
<i>Conto economico riclassificato</i>	16
<i>Conto economico riclassificato – evoluzione trimestrale</i>	17
 Parte seconda: le note esplicative e di commento ai prospetti contabili	 18
La relazione degli amministratori sull'andamento della gestione nel terzo trimestre dell'esercizio 2006	18
<i>L'attività creditizia e di raccolta</i>	18
<i>Il conto economico</i>	19
<i>Le variazioni del patrimonio netto ed il rendiconto finanziario</i>	20
<i>I fatti di rilievo intervenuti dopo la fine del terzo trimestre</i>	20
<i>L'evoluzione prevedibile della gestione</i>	20
Politiche contabili	21
Conto economico	23
Stato patrimoniale	30
Informativa di settore.....	38
Il presidio dei rischi.....	42
 Allegati	 44

Parte prima: i prospetti contabili

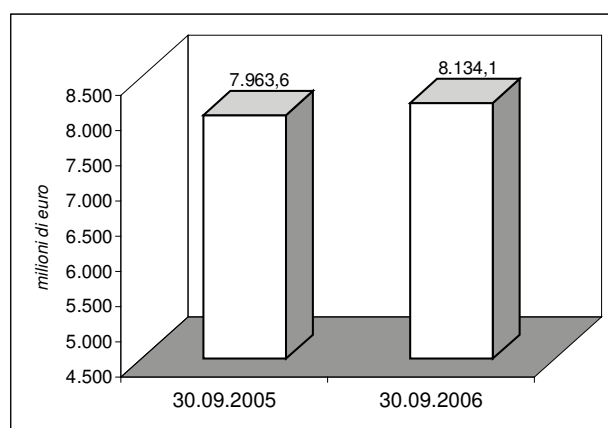
Sintesi dei risultati

Crediti verso clientela



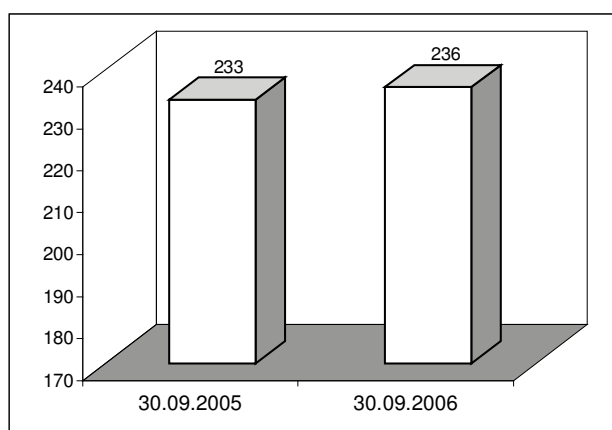
	30.09.2005	30.09.2006	Variazione %
Crediti verso clientela	8.722,5	10.490,8	20,3%

Raccolta diretta clienti



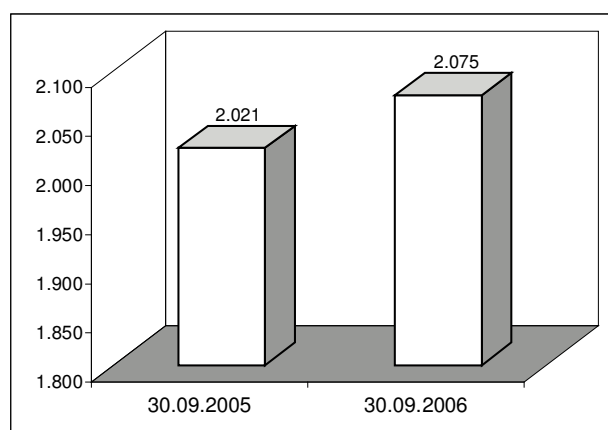
	30.09.2005	30.09.2006	Variazione %
Raccolta diretta clienti	7.963,6	8.134,1	2,1%

Sportelli a piena operatività



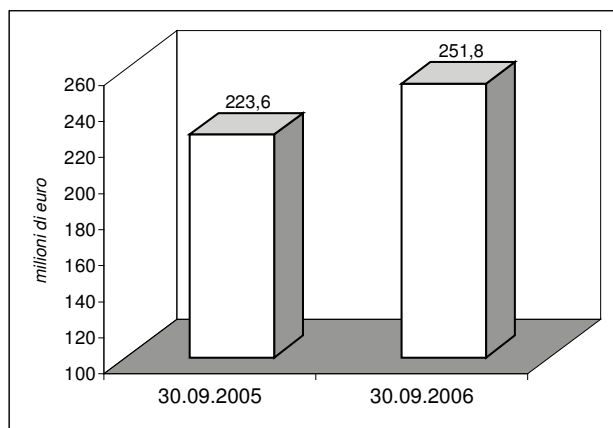
	30.09.2005	30.09.2006	Variazione %
Sportelli a piena operatività	233	236	1,3%

Numero dipendenti di fine periodo (forza lavoro)*

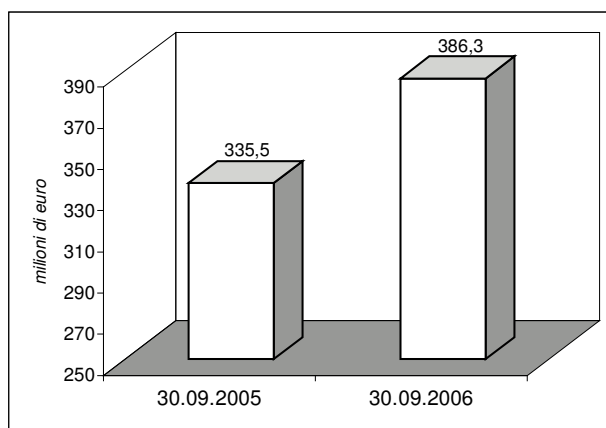


	30.09.2005	30.09.2006	Variazione %
Numero dipendenti di fine periodo	2.021	2.075	2,7%

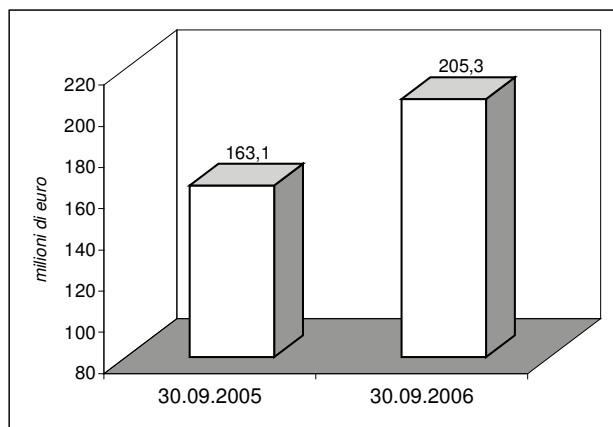
* Al netto del personale distaccato presso altre società del Gruppo e compresi i distaccati di altre società del Gruppo presso la banca.

Margine finanziario

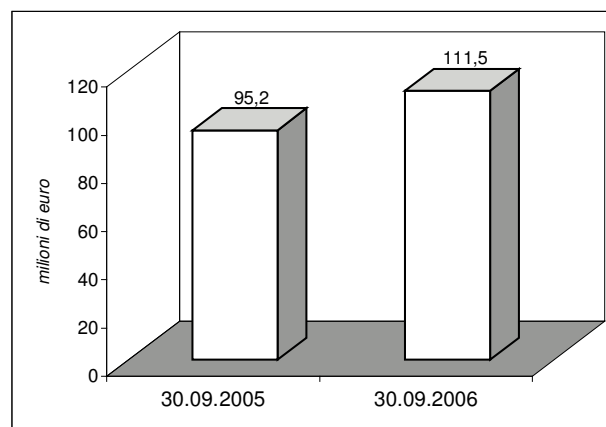
	30.09.2005	30.09.2006	Variazione %
Margine finanziario	223,6	251,8	12,6%

Totale proventi operativi

	30.09.2005	30.09.2006	Variazione %
Totale proventi operativi	335,5	386,3	15,1%

Risultato della gestione operativa

	30.09.2005	30.09.2006	Variazione %
Risultato della gestione operativa	163,1	205,3	25,8%

Utile netto

	30.09.2005	30.09.2006	Variazione %
Utile netto	95,2	111,5	17,1%

Premessa alla relazione trimestrale

La presente relazione trimestrale è stata redatta sulla base dell'art. 82 del Regolamento emittenti di cui alla Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e delle successive delibere n. 14990 del 14 aprile 2005 e n. 15520 del 27 luglio 2006, che hanno apportato le modifiche necessarie per adeguare le precedenti disposizioni all'entrata in vigore dei principi contabili internazionali IAS/IFRS.

In applicazione di tali disposizioni la relazione trimestrale al 30 settembre 2006 viene quindi redatta secondo i nuovi principi IAS/IFRS, che risultano i medesimi di quelli già applicati per la formazione del bilancio al 31 dicembre 2005.

Si ricorda che il Credito Bergamasco ha adottato tali principi a partire dalla relazione semestrale del 2005, in linea con gli orientamenti espressi dalla Capogruppo.

I prospetti contabili al 30 settembre 2006 sono stati predisposti sulla base delle disposizioni contenute nella Circolare di Banca d'Italia n. 262/2005, in continuità con quanto presentato nel bilancio dell'esercizio 2005.

La relazione trimestrale al 30 settembre 2006 è quindi costituita da:

- Stato patrimoniale al 30 settembre 2006 comparato con lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2005, ultimo bilancio annuale pubblicato e con quello al 30 settembre 2005;
- Conto economico al 30 settembre del 2006 comparato con il conto economico del corrispondente periodo dell'esercizio precedente e con quello dell'esercizio 2005;
- Prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto intervenute fino al 30 settembre 2006, comparato con analogo prospetto al 30 settembre 2005;
- Rendiconto finanziario evidenziante i flussi finanziari intervenuti fino al 30 settembre 2006, comparati con gli analoghi flussi del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Sono stati inoltre predisposti uno stato patrimoniale e un conto economico riclassificati, le cui aggregazioni hanno lo scopo di fornire con immediatezza indicazioni sull'andamento della gestione rispetto ai periodi precedenti.

Per il raccordo tra i prospetti contabili ordinari e quelli riclassificati si fa rinvio a quanto riportato nel capitolo "I prospetti contabili riclassificati al 30 settembre 2006".

La relazione riflette la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Credito Bergamasco; in tale situazione le partecipazioni in società collegate sono state valutate con il metodo del patrimonio netto. A tal fine sono state utilizzate le situazioni contabili delle società partecipate al 30 settembre 2006, redatte secondo gli stessi principi IAS/IFRS. Laddove necessario sono state adottate procedure di stima diverse da quelle normalmente adottate per la redazione dei conti annuali.

In allegato si riportano, inoltre, gli schemi contabili al 30.09.2006 del bilancio separato, nei quali le partecipazioni in società collegate sono valutate al costo.

La presente relazione trimestrale non è stata sottoposta a controllo contabile da parte della società di revisione.

I prospetti di Stato Patrimoniale e Conto Economico

Stato patrimoniale

(valori in euro)

	Voci dell'attivo	30/09/2006	31/12/2005	30/09/2005
10	Cassa e disponibilità liquide	53.330.798	68.919.972	54.690.417
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	660.399.352	712.431.925	700.361.600
30	Attività finanziarie valutate al fair value	32.984.641	31.611.958	30.867.859
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	20.503.985	18.539.640	17.375.411
60	Crediti verso banche	973.804.833	1.655.874.736	874.419.787
70	Crediti verso clientela	10.490.766.504	9.009.335.887	8.722.543.681
80	Derivati di copertura	4.218.323	1.848.322	4.331
90	Adeguamento di valore delle attività fin. oggetto di copertura generica (+/-)	-11.036	-	-
100	Partecipazioni	195.488.480	174.307.654	168.038.797
110	Attività materiali	58.265.909	60.551.163	60.648.428
120	Attività immateriali	75.776.323	75.793.026	75.809.239
	di cui:			
	- avviamento	75.770.756	75.770.756	75.770.756
130	Attività fiscali	55.169.414	40.229.646	48.664.083
	a) correnti	11.334.128	15.254.271	12.061.397
	b) anticipate	43.835.286	24.975.375	36.602.686
150	Altre attività	95.945.562	119.242.111	130.979.436
	Totale dell'attivo	12.716.643.088	11.968.686.040	10.884.403.069

(valori in euro)

	Voci del passivo e del patrimonio netto	30/09/2006	31/12/2005	30/09/2005
10	Debiti verso banche	3.023.396.174	1.905.492.401	1.372.918.613
20	Debiti verso clientela	5.057.271.275	5.459.714.155	4.727.249.222
30	Titoli in circolazione	1.280.790.279	1.373.282.195	1.392.859.683
40	Passività finanziarie di negoziazione	70.176.192	93.019.223	79.434.560
50	Passività finanziarie valutate al fair value	1.796.046.694	1.707.292.875	1.843.520.892
60	Derivati di copertura	4.713.829	3.555.416	476.621
70	Adeguamento di valore delle pass. fin. oggetto di copertura generica (+/-)	-7.753.982	-2.738.991	-472.293
80	Passività fiscali	82.429.804	31.444.390	62.324.801
	a) correnti	43.230.027	5.731.179	21.520.221
	b) differite	39.199.777	25.713.211	40.804.580
100	Altre passività	277.377.776	325.650.305	367.181.744
110	Trattamento di fine rapporto del personale	60.857.930	58.846.395	58.255.142
120	Fondi per rischi ed oneri	36.605.036	32.478.402	30.268.395
	a) quiescenza e obblighi simili	13.585.607	13.899.448	12.856.797
	b) altri fondi	23.019.429	18.578.954	17.411.598
130	Riserve da valutazione	7.428.205	5.360.576	4.478.181
160	Riserve	719.980.908	653.376.569	654.887.532
170	Sovrapprezzi di emissione	10.648.702	10.648.702	10.648.702
180	Capitale	185.180.541	185.180.541	185.180.541
200	Utile di periodo/esercizio	111.493.725	126.082.886	95.190.733
	Totale del passivo e del patrimonio netto	12.716.643.088	11.968.686.040	10.884.403.069

Conto economico

(valori in euro)

	Voci	30/09/2006	30/09/2005	31/12/2005
10	Interessi attivi e proventi assimilati	392.946.434	319.591.063	433.263.355
20	Interessi passivi e oneri assimilati	-166.243.749	-119.584.240	-163.592.968
30	Margine di interesse	226.702.685	200.006.823	269.670.387
40	Commissioni attive	119.091.821	105.910.372	150.364.679
50	Commissioni passive	-14.939.893	-13.846.348	-18.723.464
60	Commissioni nette	104.151.928	92.064.024	131.641.215
70	Dividendi e proventi simili	324.037	421.359	436.275
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	-656.495	-1.788.000	-1.891.869
100	Utili (perdita) da cessione o riacquisto di:	2.314.429	20.551	28.021
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	2.208.804	-316	-316
	d) passività finanziarie	105.625	20.867	28.337
110	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	4.694.310	-2.026.982	-152.878
120	Margine di intermediazione	337.530.894	288.697.775	399.731.151
130	Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	-25.265.103	-15.925.392	-26.524.449
	a) crediti	-25.308.181	-15.871.066	-26.479.898
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-23.881	-3.115	-3.115
	d) altre operazioni finanziarie	66.959	-51.211	-41.436
140	Risultato netto della gestione finanziaria	312.265.791	272.772.383	373.206.702
150	Spese amministrative	-190.671.118	-181.919.871	-246.645.356
	a) spese per il personale	-112.997.431	-106.865.571	-148.368.182
	b) altre spese amministrative	-77.673.687	-75.054.300	-98.277.174
160	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	-5.392.145	-1.499.381	-2.756.502
170	Rettifiche di valore nette su attività materiali	-3.570.761	-3.332.954	-4.583.942
180	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	-16.703	-16.913	-66.250
190	Altri oneri/proventi di gestione	36.875.775	36.092.383	48.743.396
200	Costi operativi	-162.774.952	-150.676.736	-205.308.654
210	Utili delle partecipazioni	25.102.518	26.241.238	34.035.788
240	Utili da cessione di investimenti	70.368	229.518	302.466
250	Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	174.663.725	148.566.403	202.236.302
260	Imposte sul reddito di periodo/esercizio dell'operatività corrente	-63.170.000	-53.375.670	-76.153.416
270	Utile dell'operatività corrente al netto delle imposte	111.493.725	95.190.733	126.082.886
290	Utile di periodo/esercizio	111.493.725	95.190.733	126.082.886
	Utile base per azione del periodo (*)	1,75	1,49	1,97

(*) il dato si riferisce all'utile di periodo attribuibile agli azionisti ordinari, al netto delle erogazioni a titolo di beneficenza e dei compensi agli amministratori.

Per un confronto omogeneo col 31/12/2005 si precisa che il dato al 30/09/2006 assume un valore pari a 2,33, se annualizzato ed in ipotesi di costanza di redditività nell'ultimo trimestre 2006.

L'assunzione non è pre-ordinata a fornire garanzie, né previsioni di redditività prospettica.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto 30.09.2006

(valori in euro)

				Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo								
							Operazioni sul patrimonio netto effettuate nel periodo							
	Esistenze al 31-12-2005	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01-01-2006	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su azioni proprie	Stock options	Utile di periodo al 30-09-06	Patrimonio netto al 30-09-2006
Capitale:	185.180.541		185.180.541											185.180.541
a) azioni ordinarie	185.180.541		185.180.541											185.180.541
b) altre	-		-											-
Sovrapprezzi di emissione	10.648.702		10.648.702											10.648.702
Riserve:	653.376.569		653.376.569	63.028.679		3.575.660								719.980.908
a) riserve di utili	627.890.868		627.890.868	63.028.679										690.919.547
b) altre	25.485.701		25.485.701			3.575.660								29.061.361
Riserve da valutazione:	5.360.576		5.360.576			2.067.629								7.428.205
a) disponibili per la vendita	5.359.047		5.359.047			1.888.510								7.247.557
b) copertura flussi finanziari	1.529		1.529			179.119								180.648
c) altre	-		-											-
Strumenti di capitale	-		-											-
Azioni proprie	-		-											-
Utile di periodo/esercizio	126.082.886		126.082.886	-63.028.679	-63.054.207								111.493.725	111.493.725
Patrimonio netto	980.649.274	-	980.649.274	-	-63.054.207	5.643.289	-	-	-	-	-	-	111.493.725	1.034.732.081

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto 30.09.2005

(valori in euro)

				Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni del periodo								
							Operazioni sul patrimonio netto effettuate nel periodo							
	Esistenze al 31-12-2004 (esclusi IAS 32, IAS 39)	Modifica saldi apertura (per effetto IAS 32, IAS 39)	Esistenze al 01-01-2005 IAS completo	Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su azioni proprie	Stock options	Utile di periodo al 30-09-05	Patrimonio netto al 30-09-2005
Capitale:	185.180.541		185.180.541											185.180.541
a) azioni ordinarie	185.180.541		185.180.541											185.180.541
b) altre	-		-											-
Sovrapprezzi di emissione	10.648.702		10.648.702											10.648.702
Riserve:	634.693.010	-40.632.772	594.060.238	59.827.294		1.000.000								654.887.532
a) riserve di utili	609.439.524	-41.375.950	568.063.574	59.827.294										627.890.868
b) altre	25.253.486	743.178	25.996.664			1.000.000								26.996.664
Riserve da valutazione:	-	4.561.471	4.561.471			-83.290								4.478.181
a) disponibili per la vendita	-	4.561.471	4.561.471			-83.290								4.478.181
b) copertura flussi finanziari	-		-											-
c) altre	-		-											-
Strumenti di capitale	-		-											-
Azioni proprie	-		-											-
Utile di periodo/esercizio	114.253.005		114.253.005	-59.827.294	-54.425.711								95.190.733	95.190.733
Patrimonio netto	944.775.258	-36.071.301	908.703.957	-	-54.425.711	916.710	-	-	-	-	-	-	95.190.733	950.385.689

Rendiconto finanziario

(valori in euro)

A. ATTIVITA' OPERATIVA	30/09/2006	30/09/2005
1. Gestione (+/-)	135.989.437	97.578.434
- interessi attivi incassati (+)	372.657.443	319.591.063
- interessi passivi pagati (-)	-159.603.703	-119.584.240
- dividendi e proventi simili (+)	324.037	421.359
- commissioni nette (+/-)	105.979.005	92.064.024
- spese per il personale (-)	-111.299.737	-106.865.571
- altri costi (-)	-78.558.398	-76.421.264
- altri ricavi (+)	40.455.877	30.384.117
- imposte e tasse (-)	-33.965.087	-42.011.054
- costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismissione e al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie (+/-)	-771.416.057	-300.875.773
- attività finanziarie detenute per la negoziazione	14.143.185	-4.553.761
- attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-444.776	-2.008.162
- attività finanziarie disponibili per la vendita	20.835	316
- crediti verso clientela	-1.494.510.719	-574.827.849
- crediti verso banche: a vista	238.449.727	346.290.383
- crediti verso banche: altri crediti	443.917.053	-150.226.193
- altre attività	27.008.638	84.449.493
3. Liquidità generata/assorbita delle passività finanziarie (+/-)	675.161.168	244.444.263
- debiti verso banche: a vista	315.132.009	223.823.191
- debiti verso banche: altri debiti	799.781.315	173.299.189
- debiti verso clientela	-404.235.840	-372.962.395
- titoli in circolazione	-90.957.247	58.784.653
- passività finanziarie di negoziazione	-4.920.986	-32.565.297
- passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	108.994.029	75.971.068
- altre passività	-48.632.112	118.093.854
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa A (+/-)	39.734.548	41.146.924
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da (+)	18.367.208	18.728.911
- vendite di partecipazioni	-	6.115.717
- dividendi incassati su partecipazioni	18.281.671	12.299.970
- vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- vendite di attività materiali	85.537	313.224
- vendite di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da (-)	-11.885.676	-23.275.478
- acquisti di partecipazioni	-10.585.000	-21.011.057
- acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
- acquisti di attività materiali	-1.300.676	-2.264.421
- acquisti di attività immateriali	-	-
- acquisti di rami d'azienda	-	-
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento B (+/-)	6.481.532	-4.546.567
C. ATTIVITA' DI PROVVISTA		
- emissioni/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissioni/acquisti di strumenti di capitale	-	-
- distribuzione dividendi e altre finalità	-61.805.254	-54.425.711
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista C (+/-)	-61.805.254	-54.425.711
D. LIQUIDITA' NETTA GENERATA /ASSORBITA NEL PERIODO (A +/- B +/-C)	-15.589.174	-17.825.354

RICONCILIAZIONE			
Voci di bilancio		30/09/2006	30/09/2005
E	Cassa e disponibilità liquide all'inizio del periodo	68.919.972	72.515.771
D	Liquidità totale netta generata/assorbita nel periodo	-15.589.174	-17.825.354
F	Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
G. Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo (E +/-D+/-F)		53.330.798	54.690.417

I prospetti contabili riclassificati al 30 settembre 2006

Gli schemi di stato patrimoniale e conto economico vengono, di seguito, rappresentati in forma riclassificata, secondo criteri gestionali, con talune aggregazioni di voci per comparto o per natura di operazioni, al fine di rendere comprensibile con immediatezza la portata dei dati e delle analisi che seguiranno.

Al fine di permettere il raccordo tra gli schemi riclassificati di bilancio e i prospetti contabili "ordinari" si fornisce, di seguito, una descrizione dei criteri adottati nella loro predisposizione con particolare riferimento alle principali voci aggregate e alle riclassifiche effettuate, così come prescritto da Consob con comunicazione n. DEM/6064293 del 28/07/2006.

Con riferimento al **conto economico** si evidenzia:

- la voce "Utili partecipazioni a P.N." riporta la frazione degli utili delle società collegate valutate al patrimonio netto (voce 210 dello schema ordinario). Eventuali risultati rivenienti dalla cessione di partecipazioni, classificati nella medesima voce 210, sono esposti nel riclassificato tra gli "utili (perdite) da cessione di partecipazioni e di investimenti", unitamente alla voce di bilancio 240;
- la voce del conto economico riclassificato "Risultato netto finanziario" include il "Risultato netto dell'attività di negoziazione", il "Risultato netto dell'attività di copertura", gli "Utili (perdite) da cessione o riacquisto di attività finanziarie disponibili per la vendita e di passività finanziarie", il "Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value", i "Dividendi e proventi simili" relativi ad investimenti azionari classificati tra le attività finanziarie detenute per la negoziazione e tra le attività finanziarie disponibili per la vendita (rispettivamente voci 80, 90, 100, 110 e 70 del conto economico ordinario);
- le "Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali", comprendono le analoghe voci 170 e 180 nonché le quote di ammortamento dei costi di miglioria su beni di terzi (per 1.176 migliaia di euro), parziale di voce 190 "Altri oneri/proventi di gestione" nel medesimo schema;
- i recuperi di imposta e delle spese legali, pari a 14.398 migliaia di euro, parziale di voce 190 "Altri oneri/proventi di gestione" sono riclassificati a riduzione delle corrispondenti imposte e spese iscritte fra le "Altre spese amministrative";
- la voce del conto economico riclassificato "Altri proventi/oneri di gestione netti" è rappresentata dalla voce 190, dopo le riclassifiche sopra riportate.

Le principali aggregazioni/riclassifiche riguardanti lo **stato patrimoniale** sono:

- la voce dell'attivo di stato patrimoniale riclassificato "Attività finanziarie" aggrega le "Attività finanziarie detenute per la negoziazione", le "Attività finanziarie valutate al fair value", le "Attività finanziarie disponibili per la vendita" (rispettivamente le voci 20, 30 e 40 dell'attivo di schema ordinario);
- le "Altre voci dell'attivo" dello stato patrimoniale riclassificato includono l'"Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetti di copertura generica", le "Attività fiscali" e le "Altre attività" (rispettivamente le voci 90, 130 e 150 dell'attivo);
- la voce del passivo dello stato patrimoniale riclassificato "Debiti verso clientela e titoli" aggrega i "Debiti verso clientela", i "Titoli in circolazione" e le "Passività finanziarie valutate al fair value" (rispettivamente le voci 20, 30 e 50 del passivo);
- i "Fondi del passivo" aggregano il "Trattamento di fine rapporto" ed i "Fondi per rischi ed oneri" (voci 110 e 120 del passivo);
- le "Altre voci del passivo" aggregano l'"Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica", le "Passività fiscali", le "Altre passività" (voci 70, 80, 100 del passivo);
- il "Patrimonio netto" somma le "Riserve da valutazione", le "Riserve", i "Sovraprezzi di emissione", il "Capitale" e l'"Utile (perdita) di periodo/esercizio" (rispettivamente le voci 130, 160, 170, 180, 200 del passivo).

Gli importi, ove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro.

A seguire, per meglio comprendere la dinamica di periodo del conto economico riclassificato, se ne riporta l'evoluzione trimestrale 2005 – 2006.

Stato patrimoniale riclassificato

(valori in migliaia di euro)

ATTIVO	30/09/2006	31/12/2005	30/09/2005	Variazioni su 31/12/05		Variazioni su 30/09/05	
				assolute	percentuali	assolute	percentuali
CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE	53.331	68.920	54.690	-15.589	-22,6%	-1.359	-2,5%
ATTIVITA' FINANZIARIE	713.888	762.584	748.605	-48.696	-6,4%	-34.717	-4,6%
- Attività finanziarie detenute per la negoziazione	660.399	712.432	700.362	-52.033	-7,3%	-39.963	-5,7%
- Attività finanziarie valutate al fair value	32.985	31.612	30.868	1.373	4,3%	2.117	6,9%
- Attività finanziarie disponibili per la vendita	20.504	18.540	17.375	1.964	10,6%	3.129	18,0%
- Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-
CREDITI VERSO BANCHE	973.805	1.655.875	874.420	-682.070	-41,2%	99.385	11,4%
CREDITI VERSO CLIENTELA	10.490.767	9.009.336	8.722.544	1.481.431	16,4%	1.768.223	20,3%
DERIVATI DI COPERTURA	4.218	1.848	4	2.370	-	4.214	-
PARTECIPAZIONI	195.488	174.308	168.039	21.180	12,2%	27.449	16,3%
ATTIVITA' MATERIALI	58.266	60.551	60.648	-2.285	-3,8%	-2.382	-3,9%
ATTIVITA' IMMATERIALI	75.776	75.793	75.809	-17	-	-33	-
ALTRE VOCI DELL'ATTIVO	151.104	159.471	179.648	-8.367	-5,2%	-28.544	-15,9%
- Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-11	-	-	-11	-	-11	-
- Attività fiscali (correnti e anticipate)	55.169	40.230	48.664	14.939	37,1%	6.505	13,4%
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-	-
- Altre attività	95.946	119.241	130.984	-23.295	-19,5%	-35.038	-26,7%
TOTALE DELL'ATTIVO	12.716.643	11.968.686	10.884.407	747.957	6,2%	1.832.236	16,8%

(valori in migliaia di euro)

PASSIVO	30/09/2006	31/12/2005	30/09/2005	Variazioni su 31/12/05 assolute percentuali		Variazioni su 30/09/05 assolute percentuali	
DEBITI VERSO BANCHE	3.023.396	1.905.492	1.372.919	1.117.904	58,7%	1.650.477	-
DEBITI VERSO CLIENTELA E TITOLI	8.134.108	8.540.289	7.963.630	-406.181	-4,8%	170.478	2,1%
- Debiti verso clientela	5.057.271	5.459.714	4.727.249	-402.443	-7,4%	330.022	7,0%
- Titoli in circolazione (inclusi subordinati)	1.280.790	1.373.282	1.392.860	-92.492	-6,7%	-112.070	-8,0%
- Passività finanziarie valutate al fair value	1.796.047	1.707.293	1.843.521	88.754	5,2%	-47.474	-2,6%
PASSIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE	70.176	93.019	79.435	-22.843	-24,6%	-9.259	-11,7%
DERIVATI DI COPERTURA	4.714	3.555	477	1.159	32,6%	4.237	-
FONDI DEL PASSIVO	97.463	91.324	88.524	6.139	6,7%	8.939	10,1%
- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	60.858	58.846	58.255	2.012	3,4%	2.603	4,5%
- Fondi per rischi ed oneri	36.605	32.478	30.269	4.127	12,7%	6.336	20,9%
ALTRE VOCI DEL PASSIVO	352.053	354.356	429.035	-2.303	-0,6%	-76.982	-17,9%
- Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)	-7.754	-2.739	-472	-5.015	-	-7.282	-
- Passività fiscali (correnti e differite)	82.430	31.444	62.325	50.986	-	20.105	32,3%
- Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-	-
- Altre passività	277.377	325.651	367.182	-48.274	-14,8%	-89.805	-24,5%
PATRIMONIO NETTO	1.034.733	980.651	950.387	54.082	5,5%	84.346	8,9%
- Capitale e riserve	923.239	854.568	855.196	68.671	8,0%	68.043	8,0%
- Utile di periodo/esercizio	111.494	126.083	95.191	-14.589	-11,6%	16.303	17,1%
TOTALE DEL PASSIVO	12.716.643	11.968.686	10.884.407	747.957	6,2%	1.832.236	16,8%

Conto economico riclassificato

(valori in migliaia di euro)

Voci	30/09/2006	30/09/2005	31/12/2005	Variazioni su 30/09/2005	
				assolute	percentuali
MARGINE DI INTERESSE	226.702	200.007	269.670	26.695	13,3%
UTILI PARTECIPAZIONI A P.N.	25.103	23.615	31.410	1.488	6,3%
MARGINE FINANZIARIO	251.805	223.622	301.080	28.183	12,6%
Commissioni nette	104.152	92.064	131.642	12.088	13,1%
Altri proventi/oneri di gestione netti	23.654	23.200	31.032	454	2,0%
Risultato netto finanziario	6.677	-3.373	-1.581	10.050	-
ALTRI PROVENTI OPERATIVI	134.483	111.891	161.093	22.592	20,2%
PROVENTI OPERATIVI	386.288	335.513	462.173	50.775	15,1%
Spese per il personale	-112.997	-106.866	-148.368	-6.131	5,7%
Altre spese amministrative al netto dei recuperi	-63.276	-61.261	-79.304	-2.015	3,3%
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-4.764	-4.251	-5.912	-513	12,1%
ONERI OPERATIVI	-181.037	-172.378	-233.584	-8.659	5,0%
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	205.251	163.135	228.589	42.116	25,8%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti, garanzie e impegni	-25.241	-15.922	-26.521	-9.319	58,5%
Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività	-24	-3	-3	-21	-
Accantonamenti per rischi e oneri	-5.392	-1.499	-2.757	-3.893	-
Utili/(perdite) da cessione di partecipazioni ed investimenti	70	2.856	2.928	-2.786	-97,5%
RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	174.664	148.567	202.236	26.097	17,6%
Imposte sul reddito	-63.170	-53.376	-76.153	-9.794	18,3%
UTILE NETTO	111.494	95.191	126.083	16.303	17,1%

Conto economico riclassificato – evoluzione trimestrale

(valori in migliaia di euro)

	Es. 2006				Es. 2005		
	III Trim.	II Trim.	I Trim.	IV Trim.	III Trim.	II Trim.	I Trim.
MARGINE DI INTERESSE	79.806	75.353	71.543	69.663	67.109	66.650	66.248
UTILI PARTECIPAZIONI A P.N.	7.015	8.183	9.905	7.795	7.037	8.140	8.438
MARGINE FINANZIARIO	86.821	83.536	81.448	77.458	74.146	74.790	74.686
Commissioni nette	31.773	36.116	36.263	39.578	33.707	29.871	28.486
Altri proventi/oneri di gestione netti	7.485	8.110	8.059	7.833	7.705	7.168	8.327
Risultato netto finanziario	2.405	604	3.668	1.792	1.595	-2.289	-2.679
ALTRI PROVENTI OPERATIVI	41.663	44.830	47.990	49.203	43.007	34.750	34.134
PROVENTI OPERATIVI	128.484	128.366	129.438	126.661	117.153	109.540	108.820
Spese per il personale	-38.682	-37.262	-37.053	-41.502	-36.348	-35.896	-34.622
Altre spese amministrative al netto dei recuperi	-21.265	-21.161	-20.850	-18.043	-20.938	-19.955	-20.368
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali	-2.062	-1.114	-1.588	-1.661	-1.418	-1.320	-1.513
ONERI OPERATIVI	-62.009	-59.537	-59.491	-61.206	-58.704	-57.171	-56.503
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	66.475	68.829	69.947	65.455	58.449	52.369	52.317
Rettifiche di valore nette per deterioramento crediti, garanzie e impegni	-7.346	-9.982	-7.913	-10.599	-2.499	-6.002	-7.421
Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre attività	-21	-3	-	-	-	-3	-
Accantonamenti per rischi ed oneri	-1.232	-1.089	-3.071	-1.258	275	-1.582	-192
Utili/(perdite) da cessione di partecipazioni ed investimenti	-	7	63	72	98	2.758	-
RISULTATO LORDO DELL' OPERATIVITA' CORRENTE	57.876	57.762	59.026	53.670	56.323	47.540	44.704
Imposte sul reddito	-21.373	-19.820	-21.977	-22.778	-20.608	-16.280	-16.488
UTILE NETTO	36.503	37.942	37.049	30.892	35.715	31.260	28.216

Parte seconda: le note esplicative e di commento ai prospetti contabili

La relazione degli amministratori sull'andamento della gestione nel terzo trimestre dell'esercizio 2006

L'attività creditizia e di raccolta

Al 30.9.2006 la raccolta totale da clientela del Credito Bergamasco si è fissata a 19.724,8 milioni di euro, con un'espansione del 15,1% rispetto ai 17.139,4 milioni del 30.9.2005 (+0,7% nei confronti dei 19.586,8 milioni di fine 2005).

All'interno di questo aggregato, la raccolta diretta – data dalla somma di debiti verso clientela, titoli in circolazione e passività finanziarie (prestiti obbligazionari) valutate al “fair value” – si è fissata a 8.134,1 milioni di euro, con un progresso del 2,1% rispetto ai 7.963,6 milioni del 30.9.2005 (8.540,3 milioni il dato di fine 2005).

Nell'ambito della provvista diretta, si ricorda che, nella seduta del 5 giugno 2006, il consiglio di amministrazione della banca – al fine di stabilizzare la raccolta, anche in considerazione del positivo evolversi dell'attività di erogazione dei prestiti a medio e lungo termine, ed avuto riguardo alle adeguate condizioni conseguite – ha autorizzato la Capogruppo ad effettuare, in nome proprio e per conto del Credito Bergamasco, una emissione di Medium Term Notes di durata quinquennale per l'importo di 200 milioni di euro. Successivamente all'emissione, il Banco Popolare di Verona e Novara ha trasferito le corrispondenti risorse finanziarie sottoscrivendo prestiti obbligazionari Creberg di pari importo e per pari condizioni, che il Credito Bergamasco ha inserito nella propria raccolta fiduciaria.

Tale emissione va ad aggiungersi a quelle analoghe effettuate nel 2003, di durata quinquennale, per l'importo di 250 milioni di euro e nel 2005, di durata settennale, per l'importo di 300 milioni di euro.

Sempre con riferimento alla raccolta diretta, si segnala inoltre che i dati gestionali rilevano – a settembre 2006 – una crescita dei saldi medi liquidi mensili dello 0,7% nei confronti dell'analogo dato di dicembre 2005.

La raccolta indiretta della banca – al netto di un deposito titoli di carattere straordinario acceso nell'ottobre 2005 ed il cui importo si è ragguagliato, al 30.9.2006, a 2.056,9 milioni di euro – ha raggiunto a fine settembre i 9.533,8 milioni di euro, con una espansione del 3,9% rispetto ai 9.175,8 milioni del 30.9.2005 e dell'1,2% nei confronti del valore di fine 2005.

Tra le componenti della raccolta indiretta, si segnala come il risparmio gestito abbia risentito sia della incerta evoluzione dei mercati finanziari – connessa all'irripidimento della curva dei tassi ed alla flessione dei corsi azionari sperimentata nella parte centrale dell'anno – sia della predilezione manifestata dalla clientela verso prodotti più rispondenti alle proprie necessità ed al proprio profilo di rischio, quali i prestiti obbligazionari (della banca e di terzi). Esso si è così attestato, al 30.9.2006, a 4.352,3 milioni di euro, con una flessione del 9,1% rispetto ad un anno prima e del 9,3% su fine 2005. Più in particolare, le gestioni patrimoniali della partecipata Banca Aletti collocate dalla rete commerciale del Credito Bergamasco si sono posizionate a 1.832,8 milioni di euro, a fronte dei 2.137 milioni del 30.9.2005 e dei 2.103,6 milioni del 31.12.2005. I fondi comuni di investimento si sono fissati a 1.479,3 milioni di euro, in flessione del 2,7% rispetto ad un anno prima e del 5,7% su fine 2005; il complesso delle polizze assicurative si è attestato a 1.040,3 milioni di euro, a fronte dei 1.130,7 milioni di euro del 30.9.2005 e dei 1.125,4 milioni del 31.12.2005.

La raccolta indiretta amministrata si è, invece, fissata a 5.181,5 milioni di euro, con un progresso del 18,1% rispetto al dato del 30.9.2005 e del 12% rispetto a fine 2005.

Considerando anche il deposito titoli di carattere straordinario sopra citato, la raccolta amministrata ha raggiunto i 7.238,4 milioni di euro (+65% su base annua) e la raccolta indiretta onnicomprensiva gli 11.590,7 milioni di euro con un'espansione del 26,3% rispetto ai 9.175,8 milioni di euro di un anno prima e del 4,9% nei confronti degli 11.046,5 milioni della fine dello scorso esercizio.

Sul fronte dell'attivo di bilancio, i continui sforzi profusi dalla banca mirati al sostegno dell'economia locale in una fase di progressiva ripresa congiunturale hanno portato gli impieghi netti verso la clientela a 10.490,8 milioni di euro, registrando un incremento del 20,3% nei confronti dei 8.722,5 milioni di un anno prima e del 16,4% rispetto ai 9.009,3 milioni del 31.12.2005.

I crediti di firma hanno, dal canto loro, registrato un incremento annuo del 9,1%, attestandosi a 1.164,8 milioni di euro (+2,8% rispetto al 31.12.2005).

L'assidua ed efficace opera di controllo del rischio di credito esercitata dalle competenti funzioni della banca ha permesso di limitare gli effetti sulla qualità del portafoglio prestiti, derivanti dalle difficoltà sperimentate dall'economia nazionale nel recente passato che, di norma, si riflettono sull'andamento dei crediti dubbi bancari con un determinato "lag" temporale".

Al 30.9.2006, infatti, il complesso delle sofferenze lorde ha toccato i 127,8 milioni di euro, un valore sostanzialmente allineato ai 126,8 milioni di un anno prima; dopo le rettifiche di valore, le sofferenze si sono posizionate a 66,7 milioni di euro, con un'incidenza sul totale dei crediti netti scesa allo 0,64% dallo 0,72% del 30.9.2005 (0,69% il valore dell'indice al 31.12.2005).

Positive le evidenze relative al complesso delle partite incagliate, ristrutturate e scadute, diminuito – rispetto ad un anno prima – del 24,9% in termini lordi e del 24,6% in termini netti (-20,9% in termini lordi e -19,6% in termini netti le variazioni rispetto al 31.12.2005).

Il totale delle attività deteriorate lorde ha così segnato un arretramento annuo del 15,4% (-10,6% su fine 2005) mentre le attività deteriorate nette sono diminuite del 17,3% su base annua (-12,9% rispetto al 31.12.2005).

Il conto economico

Al 30.9.2006 il margine di interesse della banca si è fissato a 226,7 milioni di euro con una crescita del 13,3% rispetto agli omogenei 200 milioni del 30.9.2005; i dividendi e gli utili delle partecipazioni hanno raggiunto i 25,1 milioni di euro a fronte dei 23,6 milioni di un anno prima ed il margine finanziario si è così attestato a 251,8 milioni di euro (+12,6% rispetto agli omogenei 223,6 milioni del 30.9.2005).

Gli altri proventi operativi si sono posizionati a 134,5 milioni di euro (+20,2% rispetto ai 111,9 milioni del 30.9.2005). Più in particolare, al 30.9.2006 le commissioni nette da servizi hanno raggiunto i 104,2 milioni di euro con un aumento del 13,1% nei confronti dei 92,1 milioni di un anno prima. In tale ambito si rileva che le commissioni correlate all'attività di investimento diretto della clientela sui mercati finanziari, e cioè quelle relative ai servizi di "gestione, intermediazione e consulenza", hanno rilevato un'espansione annua del 24,8%, salendo dai 49,2 milioni del 30.9.2005 ai 61,4 milioni del 30.9.2006. Gli altri proventi di gestione netti sono risultati pari a 23,7 milioni di euro (23,2 milioni un anno prima) ed il risultato netto finanziario è stato positivo per 6,7 milioni di euro. Si segnala che tale importo comprende una plusvalenza di 2,2 milioni realizzata a fronte della cessione al Gruppo ICBPI di una quota di partecipazione in Cim Italia S.p.A. pari al 4,29% del capitale sociale (il Credito Bergamasco ha mantenuto in portafoglio una quota partecipativa del 3,93% nella società).

Il totale dei proventi operativi ha così raggiunto i 386,3 milioni di euro con un aumento pari al 15,1% nei confronti degli omogenei 335,5 milioni di un anno prima.

L'insieme degli oneri operativi ha raggiunto, al 30.9.2006, i 181 milioni di euro con una crescita annua del 5%. Le spese per il personale, al netto dei recuperi si sono attestate – anche in conseguenza dell'aumento degli organici finalizzato essenzialmente alla realizzazione dei piani strategici "Retail" e "Corporate" – a 113 milioni di euro, con un'espansione annua del 5,7%, le altre spese amministrative (anch'esse al netto dei recuperi) si sono fissate a 63,3 milioni di euro (+3,3%) e gli ammortamenti sono risultati pari a 4,8 milioni di euro (4,3 milioni un anno prima). Il risultato della gestione si è così fissato a 205,3 milioni di euro con un'espansione del 25,8% rispetto agli omogenei 163,1 milioni del 30.9.2005.

A testimonianza del significativo grado di efficienza operativa della banca, il cost/income – determinato dal rapporto tra oneri e proventi operativi – si è posizionato al 46,9%, con una consistente riduzione rispetto al 51,4% di un anno prima.

Dopo la contabilizzazione di rettifiche nette di valore per il deterioramento dei crediti per 25,2 milioni di euro (in crescita rispetto ai 15,9 milioni del 30.9.2005 anche in considerazione della significativa espansione degli impieghi precedentemente dettagliata e dei connessi accantonamenti di natura prudenziale sui crediti "in bonis") e di accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri per 5,4 milioni di euro, il risultato lordo dell'operatività corrente si è fissato a 174,7 milioni di euro, con un progresso annuo del 17,6%.

Le imposte sul reddito sono risultate pari a 63,2 milioni di euro a fronte dei 53,4 milioni del 30.9.2005 e l'utile netto ha raggiunto – al 30 settembre 2006 – i 111,5 milioni di euro, con un aumento del 17,1% rispetto agli omogenei 95,2 milioni del 30.9.2005.

Si segnala, peraltro, che nei primi nove mesi del 2006 le componenti economiche "non ricorrenti" – al netto del relativo effetto fiscale – sono risultate positive per 2,2 milioni di euro (importo rappresentato quasi esclusivamente dalla plusvalenza riveniente dalla citata cessione di una quota partecipativa in Cim Italia S.p.A.) a fronte degli omogenei 2,3 milioni dell'analogo periodo 2005. Al netto di tali somme, dunque, l'utile del periodo si attesterebbe a 109,3 milioni di euro, con un'espansione annua del 17,7%.

Il R.O.E. annualizzato si è attestato al 16,1% contro il 14,9% di un anno prima; un valore significativo anche in considerazione della buona patrimonializzazione della banca (l'aggregato capitale più riserve assommava, al 30.9.2006, a 923,2 milioni di euro).

Le variazioni del patrimonio netto ed il rendiconto finanziario

Le variazioni del patrimonio netto rispetto alla consistenza del 1° gennaio 2006 – con l'incremento da 980,6 milioni di euro a 1.034,7 milioni – sono riconducibili alla ripartizione dell'utile d'esercizio 2005 approvata dall'assemblea dei soci del 22 aprile 2006 (-63,1 milioni di euro), alla valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita detenute sia da società partecipate (+3,6 milioni) sia direttamente dal Credito Bergamasco (+1,9 milioni), agli importi relativi alla copertura di flussi finanziari (+0,2 milioni), nonché alla contabilizzazione dell'utile dei primi nove mesi del 2006 (+111,5 milioni di euro).

Per quanto riguarda il rendiconto finanziario, si evidenzia che – nel corso dei primi nove mesi dell'anno – la liquidità netta generata dall'attività operativa si è attestata a 39,7 milioni di euro mentre la liquidità netta generata dall'attività di investimento si è fissata a 6,5 milioni di euro. Le erogazioni derivanti dalle deliberazioni dell'assemblea dei soci del 22 aprile 2006 in materia di ripartizione dell'utile hanno determinato un assorbimento di liquidità per 61,8 milioni, in conseguenza della distribuzione di dividendi per 58,6 milioni, di erogazioni liberali per 2,6 milioni e dell'attribuzione di 0,6 milioni al consiglio di amministrazione. La liquidità netta assorbita nel periodo si è così attestata a 15,6 milioni di euro.

I fatti di rilievo intervenuti dopo la fine del terzo trimestre

Dalla fine del terzo trimestre 2006 e sino alla data di approvazione di questa relazione, non si sono verificate rilevanti evenienze tali da modificare in misura significativa gli assetti della banca.

L'evoluzione prevedibile della gestione

I risultati dei primi nove mesi dell'anno sono stati realizzati in un contesto macroeconomico caratterizzato per l'appalesarsi di una progressiva ripresa dell'economia italiana. Tale scenario dovrebbe proseguire, sia pure con la presenza di alcune incertezze, anche nell'ultimo trimestre del 2006, durante il quale il Credito Bergamasco – riaffermando le linee guida stabilite per l'esercizio in corso – intensificherà gli sforzi volti a rafforzare ulteriormente i legami con il tessuto economico del territorio servito e ad incrementare le proprie quote di mercato.

Da un punto di vista più strettamente commerciale, le linee strategiche fissate per il prosieguo dell'anno riguardano:

- ✓ l'espansione delle masse intermedie, sia sul fronte degli impieghi sia su quello della raccolta (in particolare della raccolta "diretta");
- ✓ la salvaguardia della qualità del credito, sia in fase di erogazione, sia durante la gestione dei rapporti;
- ✓ l'espansione della produttività e della redditività, favorita dall'appartenenza ad un Gruppo bancario ottimamente strutturato ed in continua crescita;
- ✓ la rigorosa opera di governo dei costi operativi.

La progressiva realizzazione di questi obiettivi dovrebbe garantire alla banca – per l'esercizio 2006 – positivi risultati sia in termini di ritorni economici, sia in ordine al livello di autofinanziamento, fonte indispensabile per uno sviluppo armonico ed equilibrato dell'azienda.

Bergamo, 13 novembre 2006

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PARTE GENERALE

Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

La presente relazione trimestrale è redatta secondo i principi IAS/IFRS, omologati dalla Commissione Europea ed in vigore al 30 settembre 2006.

Tali principi sono rimasti invariati rispetto a quelli adottati per il bilancio annuale 2005, che rappresenta il primo bilancio completo redatto secondo i suddetti principi.

Trattandosi di informazioni già fornite per principi tuttora applicati, tali informazioni non vengono ripetute. Si rinvia, di conseguenza, a quanto pubblicato nel bilancio 2005 (Parte A – Politiche contabili, Sezione 2: principi generali di redazione).

In questa sede si ricorda che la relazione è stata redatta nella prospettiva di continuità dell'attività aziendale, secondo il principio della contabilizzazione per competenza economica, nel rispetto del principio di rilevanza e significatività dell'informazione, della prevalenza della sostanza sulla forma e nell'ottica di favorire la coerenza con le presentazioni future. Le attività e le passività, i proventi e i costi non sono compensati salvo nei casi in cui ciò sia espressamente richiesto o consentito da un Principio o da una Interpretazione.

Criteri di formazione e di redazione

La presente relazione è composta da: stato patrimoniale, conto economico, prospetto di variazione del patrimonio netto, rendiconto finanziario e note illustrative sull'andamento della gestione.

Per il contenuto della relazione si fa presente che il regolamento Consob del 14 maggio 1999 n. 11971, e successive integrazioni e modifiche, prevede che essa possa essere allineata allo IAS 34 o, in alternativa, essere predisposta secondo le indicazioni dell'allegato 3D del citato regolamento. A tale riguardo si precisa che la presente relazione trimestrale è redatta in conformità allo IAS 34, relativo ai bilanci infrannuali.

La relazione è predisposta in euro come moneta di conto; le note illustrative sono redatte in migliaia di euro, ove non diversamente indicato.

Nello stato patrimoniale e nel conto economico non sono indicati i conti che non presentano alcun valore né per il periodo al quale si riferisce la relazione, né per quelli posti a confronto.

Nelle note illustrative, per le voci di stato patrimoniale viene riportato il confronto con la fine dell'esercizio precedente (31 dicembre 2005), per il conto economico il raffronto è effettuato con riferimento al medesimo periodo dell'esercizio precedente (30 settembre 2005).

Dati stimati: eventuale loro presenza, criteri di stima adottati

Come previsto dallo IAS 34 relativo ai bilanci intermedi, la presente relazione trimestrale prevede il ricorso a dati di stima in misura più estesa rispetto a quanto operato in sede di bilancio d'esercizio.

Oltre ai normali processi di stima relativi alla valutazione dei crediti ed in genere delle attività finanziarie, alla quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi ed oneri, alle assunzioni sul rientro della fiscalità differita, nella relazione trimestrale si è resa necessaria l'adozione di una procedura di stima per determinare la presumibile competenza di periodo di alcune componenti delle "Commissioni attive e passive", nonché delle "Altre spese amministrative".

Con riferimento alle componenti stimate di "Commissioni" si precisa, peraltro, che esse pesano limitatamente nell'insieme (trattasi del 5,0% circa del totale commissioni attive e del 3,1% circa del totale commissioni passive).

Le stime effettuate conseguono all'indisponibilità dei dati consuntivi da parte di taluni enti gestori di servizi interbancari, entro i termini utili per la messa a disposizione del pubblico della presente informativa.

Il livello di affidabilità di tali stime può considerarsi, peraltro, elevato, poiché le stesse tengono adeguato conto di rilevazioni interne, a fini di controllo e statistici, oltreché dei dati andamentali del passato e previsionali.

Con riferimento pure alle "Altre spese amministrative", le stime conseguono alla ristrettezza dei tempi che impedisce, frequentemente, una completa e puntuale rilevazione e misurazione dei servizi ricevuti, in mancanza anche di precise e tempestive determinazioni del fornitore stesso.

I relativi oneri, stimati di competenza del periodo, risultano rapportati ai dati previsionali di budget per il corrente esercizio e tengono conto di aggiornamenti delle previsioni, espressi dalle competenti funzioni responsabili di spesa, ma anche della consuntivazione dei costi operata per la decorsa relazione semestrale.

Altri aspetti

Comparabilità della relazione trimestrale al 30 settembre 2006 con quella dell'esercizio precedente

Per quanto riguarda i dati contabili posti a confronto, originariamente pubblicati nella relazione trimestrale al 30 settembre 2005, si precisa che tali dati sono stati rideterminati per tenere conto delle modifiche apportate allo IAS 39, con riferimento alla "fair value option", omologata dalla Commissione Europea il 15 novembre 2005 con il Regolamento n. 1864, successivamente quindi all'approvazione di tale relazione trimestrale.

Come già illustrato nel bilancio dell'esercizio 2005, la citata modifica dello IAS 39, con riferimento alla possibilità di allargare l'esercizio dell'opzione per la designazione al fair value alle passività finanziarie, ha indotto il Credito Bergamasco a riconsiderare la scelta effettuata in occasione della redazione della prima relazione sull'andamento della gestione redatta in base ai principi IAS/IFRS (primo semestre del 2005). Al fine di evitare o ridurre asimmetrie contabili, si è ritenuto opportuno adottare la "fair value option", in alternativa all'hedge accounting, quale metodologia per la rilevazione delle variazioni di fair value in presenza di strumenti finanziari che si compensano gestionalmente. Tale modifica ha comportato la necessità di rideterminare le grandezze di bilancio al 30 settembre 2005, con riferimento sia al patrimonio netto alla data di transizione (1° gennaio 2005), sia al risultato economico al 30 settembre 2005.

Rispetto a quanto già pubblicato nella relazione trimestrale al 30 settembre 2005, l'impatto sul patrimonio netto, conseguente all'introduzione della nuova versione della fair value option, è negativo per 3.915 migliaia di euro, al netto dell'effetto fiscale, di cui 2.589 migliaia di euro rappresenta il minor risultato economico al 30 settembre 2005.

Per quanto riguarda gli impatti sulle singole voci di attivo e passivo, si sono rese necessarie alcune riclassifiche/integrazioni per riflettere i saldi patrimoniali ed economici della categoria delle "Passività finanziarie valutate al fair value" e dei derivati ad esse collegati.

In particolare i principali interventi sullo stato patrimoniale, conseguenti alla fair value option, possono essere riassunti come segue:

- i "derivati di copertura" attivi e passivi, gestiti in hedge accounting nella relazione trimestrale pubblicata nel 2005, sono stati riclassificati tra le "attività/passività finanziarie di negoziazione", laddove è stata attivata la fair value option;
- le proprie emissioni obbligazionarie per le quali ci si è avvalsi della fair value option sono state riclassificate dalla voce "30 Titoli in circolazione" alla voce "50 Passività finanziarie valutate al fair value" ed esposte al fair value determinato in base ai dettami della nuova versione dello IAS 39;
- la fiscalità correlata agli impatti della fair value option è stata rilevata tra le "Attività e passività fiscali".

Al riguardo del conto economico si segnala l'attivazione della voce "Risultato netto delle attività e delle passività valutate al fair value" che accoglie la valutazione delle proprie emissioni obbligazionarie e dei derivati collegati, in sostituzione della precedente voce "Risultato netto dell'attività di copertura", nonché gli impatti sulle voci degli interessi passivi, del risultato dell'attività di negoziazione e delle perdite da riacquisto di passività finanziarie.

In aggiunta agli interventi sopra descritti, nella riesposizione degli schemi di bilancio al 30 settembre 2005 sono state riclassificate alcune voci, per renderle omogenee con l'impostazione contabile adottata a partire dal 31 dicembre 2005, anche in virtù delle disposizioni contenute nella Circolare di Banca d'Italia n. 262, del 22 dicembre del 2005. Più specificatamente le riclassifiche più significative per lo stato patrimoniale possono essere riassunte come segue:

- i crediti/debiti per IRES, esposti nei prospetti contabili pubblicati nella relazione trimestrale al 30 settembre 2005 tra i crediti e i debiti verso banche avendo aderito al consolidato fiscale, sono stati rilevati tra le attività/passività fiscali, in quanto si è data prevalenza alla natura sostanziale della posta;
- le attività e le passività fiscali correnti sono state esposte nello stato patrimoniale a saldi compensati, laddove esiste un diritto alla compensazione;
- le spese di miglitoria su beni di terzi sono state riclassificate dalla voce "Attività immateriali" alla voce "Altre attività";
- gli assegni di traenza, in precedenza classificati nella voce del passivo "Titoli in circolazione", sono stati appostati nella voce "Debiti verso la clientela";
- i premi di fedeltà ed il fondo pensione a favore di un gruppo di ex dipendenti, in precedenza classificati tra gli "altri fondi" sono stati riclassificati rispettivamente nelle voci del passivo "Altre passività" e "Fondi di quiescenza ed obblighi simili".

Con riferimento al conto economico si segnala che:

- il rientro degli interessi sui crediti verso la clientela e sui fondi rischi ed oneri, in precedenza appostato nel margine di interesse, è stato contabilizzato nelle medesime voci di bilancio in cui si rileva l'effetto dell'attualizzazione di svalutazioni/accantonamenti, rappresentate rispettivamente dalle "Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti" e "Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri / Spese per il personale";
- nella voce "Spese per il personale" sono stati rilevati i compensi corrisposti agli amministratori ed i recuperi delle spese del personale, precedentemente esposti rispettivamente nelle voci "Altre spese amministrative" e "Altri proventi di gestione";
- gli ammortamenti relativi alle spese di miglitoria su beni di terzi sono stati riclassificati dalla voce "Rettifiche di valore nette su attività immateriali" alla voce "Altri oneri di gestione".

Conto economico

Con riferimento al conto economico riclassificato si commentano, di seguito, gli aggregati più significativi.

I risultati economici del periodo

Il Credito Bergamasco presenta nei primi nove mesi del 2006 una positiva evoluzione dei principali aggregati reddituali rispetto al corrispondente periodo del 2005.

L'utile netto è pari a 111.494 migliaia di euro, con un incremento del 17,1% rispetto ai 95.191 migliaia di euro dell'analogo periodo del precedente esercizio.

Lo stesso incremento, depurato dalle componenti economiche non ricorrenti, si attesta a 17,7%. Di seguito viene presentata una tabella riepilogativa degli effetti sul risultato economico ascrivibili ad operazioni non ricorrenti e significative per i due periodi posti a confronto:

Utile al netto delle principali componenti economiche non ricorrenti

Voci	30.09.2006	30.09.2005	Variazioni	
			assolute	%
Utile del periodo	111.494	95.191	16.303	17,1%
Componenti non ricorrenti:	2.190	2.349	-159	-6,8%
- utile da cessione di attività finanziarie	2.209	-	2.209	
- utile (perdite) da cessione di partecipazioni ed investimenti	70	2.856	-2.786	
- effetto fiscale	-89	-507	418	
Utile del periodo al netto delle componenti non ricorrenti	109.304	92.842	16.462	17,7%

Al 30 settembre 2006 le componenti economiche non ricorrenti, al netto del relativo effetto fiscale, sono positive per 2.190 migliaia di euro e si riferiscono principalmente alla cessione, avvenuta nel terzo trimestre del 2006, di una quota pari al 4,29% detenuta nel capitale di Cim Italia S.p.A (classificata tra le attività disponibili per la vendita).

Nel corrispondente periodo dell'anno precedente si evidenzia, invece, un provento non ricorrente, al netto della relativa fiscalità, pari a 2.349 migliaia di euro, imputabile per 2.200 migliaia di euro alla vendita della società collegata Aletti Invest Sim S.p.A., avvenuta nel secondo trimestre del 2005, e per 149 migliaia di euro a plusvalenze nette relative alla cessione di immobili.

I risultati economici trimestrali

Il risultato netto del terzo trimestre 2006 è stato di 36.503 migliaia di euro. Registra una lieve flessione rispetto ai primi due trimestri dell'esercizio, ma è comunque superiore rispetto ai singoli quattro trimestri del 2005, grazie, soprattutto, al positivo contributo del margine di interesse, attribuibile all'espansione dei volumi intermediati con la clientela unitamente alla crescita dei tassi di interesse di mercato.

Proventi operativi

L'aggregato dei proventi operativi rileva un incremento del 15,1% grazie alla crescita di tutti i suoi elementi costitutivi, rappresentati dal margine di interesse, dagli utili delle partecipazioni, dalle commissioni nette, dai proventi/oneri di gestione netti e del risultato netto finanziario, come di seguito rappresentato in dettaglio.

Margine di interesse

Il margine di interesse, pari a 226.702 migliaia di euro, presenta un incremento del 13,3% rispetto all'analogo periodo del 2005.

In dettaglio e per comparto rileviamo la seguente evoluzione:

Comparti	30.09.2006	30.09.2005	Variazioni	
			assolute	%
Rapporti con la clientela	285.043	221.777	63.266	28,5%
Rapporti con banche	-28.568	-2.991	-25.577	-
Titoli in circolazione	-24.282	-23.169	-1.113	4,8%
Attività/Passività finanziarie valutate al fair value	-37.210	-37.084	-126	0,3%
Differenziali su derivati di copertura	5.059	13.429	-8.370	-62,3%
Attività/Passività finanziarie di negoziazione	14.291	12.917	1.374	10,6%
Attività deteriorate	11.243	14.067	-2.824	-20,1%
Altri interessi attivi	1.126	1.061	65	6,1%
Margine di interesse	226.702	200.007	26.695	13,3%

La significativa crescita del “margine” negativo con banche è ascrivibile essenzialmente alla ricomposizione degli attivi di stato patrimoniale: la posizione netta verso le banche, che al 31.12.2005 era negativa per 249.617 migliaia di euro, ha raggiunto al 30.09.2006 un saldo debitorio netto pari a 2.049.591 migliaia di euro come indicato nella tabella “Posizione netta interbancaria”. La crescita del margine “positivo con la clientela” trova principalmente giustificazione con l’espansione degli impieghi, sostenuta anche mediante l’accesso all’interbancario.

Utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto

La valutazione con il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in società collegate ha comportato, nei primi nove mesi del 2006, la rilevazione di utili pari a 25.103 migliaia di euro (23.615 migliaia di euro al 30 settembre del 2005; con un incremento percentuale pari al 6,3%), corrispondenti alla quota di nostra pertinenza dei risultati conseguiti nello stesso periodo dalle partecipate. Tali utili sono principalmente ascrivibili a Banca Aletti, a Leasimpresa e a BPV Vita, che rappresentano circa il 93% degli utili complessivi.

Commissioni nette

Le commissioni nette – che risultano dallo sbilancio tra 119.092 migliaia di euro di commissioni attive (105.910 nei primi tre trimestri del 2005) e 14.940 migliaia di euro di commissioni passive (13.846 nei primi tre trimestri del 2005) – hanno registrato un incremento del 13,1% sino a raggiungere al 30 settembre 2006 i 104.152 migliaia di euro (92.064 al 30 settembre 2005). La relativa distribuzione per tipologia di servizi forniti è la seguente:

Tipologia servizi/Valori	30.09.2006	30.09.2005	Variazioni	
			assolute	%
Servizi di gestione, intermediazione e consulenza	61.434	49.241	12.193	24,8%
Recupero spese su conti correnti e altri crediti a clientela ordinaria	22.046	21.241	805	3,8%
Servizi di incasso e pagamento	15.850	15.823	27	0,2%
Garanzie rilasciate e ricevute	4.828	4.373	455	10,4%
Altri servizi	-6	1.386	-1.392	-
Totale	104.152	92.064	12.088	13,1%

La composizione delle commissioni nette sopra riportata evidenzia che la crescita di tale aggregato è principalmente attribuibile ai servizi di gestione, intermediazione e consulenza. L’incremento rispetto al corrispondente periodo dell’esercizio precedente risulta infatti pari a 12.193 migliaia di euro (+24,8%).

Nella seguente tabella si riporta, in dettaglio, la composizione di tali commissioni nette:

Tipologia servizi/Valori	30.09.2006	30.09.2005	Variazioni	
			assolute	%
Collocamento di titoli	29.732	20.964	8.768	41,8%
Distribuzione di servizi di terzi	20.900	18.189	2.711	14,9%
- <i>gestioni patrimoniali</i>	10.230	9.952	278	2,8%
- <i>prodotti assicurativi</i>	7.336	5.091	2.245	44,1%
- <i>altri prodotti</i>	3.334	3.146	188	6,0%
Raccolta ordini	3.803	3.280	523	15,9%
Banca depositaria	3.681	3.374	307	9,1%
Negoziiazione di valute	2.937	3.025	-88	-2,9%
Custodia e amministrazione titoli (*)	45	191	-146	-76,4%
Gestioni patrimoniali (**)	-425	-867	442	-51,0%
Negoziiazione di strumenti finanziari	761	1.085	-324	-29,9%
Totale commissioni nette per servizi di gestione, intermediazione e consulenza	61.434	49.241	12.193	24,8%

(*) comprensive del costo addebitatoci per custodia e amministrazione del portafoglio proprio

(**) gestioni patrimoniali del portafoglio proprio

La crescita delle commissioni nette per i servizi di gestione, intermediazione e consulenza è imputabile principalmente alle commissioni generate dal servizio di collocamento titoli (+8.768 migliaia di euro) ed alla distribuzione di servizi di terzi (+2.711 migliaia di euro), con particolare riferimento ai prodotti assicurativi.

Altri proventi / oneri di gestione netti

Al 30 settembre 2006 gli altri proventi netti ammontano a 23.654 migliaia di euro, contro 23.200 migliaia di euro del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, e sono costituiti per circa l'87% dai recuperi di spese su depositi a risparmio e su conti correnti passivi addebitati ai clienti:

Tipologia proventi ed oneri/Valori	30.09.2006	30.09.2005	Variazioni	
			assolute	%
Addebiti su depositi a risparmio e su conti correnti passivi	20.653	19.658	995	5,1%
Fitti attivi su immobili di proprietà	2.495	2.431	64	2,6%
Altri proventi ed oneri diversi	506	1.111	-605	-54,5%
Totale	23.654	23.200	454	2,0%

Risultato netto finanziario

Al 30 settembre 2006 il risultato netto finanziario mostra un andamento positivo rispetto al periodo precedente (+10.050 migliaia di euro), attribuibile principalmente al risultato netto delle attività e delle passività finanziarie valutate al fair value, all'utile da cessione di attività finanziarie ed al risultato netto dell'attività di negoziazione:

Voci/Valori	30.09.2006	30.09.2005	Variazioni	
			assolute	%
Dividendi società minoritarie	324	421	-97	-23,0%
Risultato netto dell'attività di negoziazione	-656	-1.788	1.132	-63,3%
Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	4.694	-2.027	6.721	-
Utile da cessione di attività finanziarie e riacquisto di passività finanziarie	2.315	21	2.294	-
Totale	6.677	-3.373	10.050	-

Di seguito si illustra la composizione dei diversi risultati, nonché le principali variazioni rispetto al periodo precedente.

Dividendi società minoritarie

Nei primi nove mesi del 2006 i dividendi percepiti su azioni detenute con finalità di negoziazione e dalle partecipazioni di minoranza classificate nel comparto delle attività finanziarie disponibili per la vendita ammontano a 324 migliaia di euro (421 migliaia di euro al 30 settembre 2005).

Risultato netto dell'attività di negoziazione

Con riferimento al risultato netto dell'attività di negoziazione, il maggior contributo al risultato di periodo ed alla variazione rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente è determinato principalmente dal comparto della negoziazione sui tassi di interesse, ed in particolar modo dai derivati su tassi, come si evince dalla tabella sotto riportata:

Voci / Valori	30.09.2006	30.09.2005	Variazioni	
			assolute	%
Titoli di debito e derivati su tassi di interesse	1.667	-261	1.928	-
Titoli di capitale e derivati su titoli di capitale e indici azionari	-3	82	-85	-
Quote di OICR	92	-10	102	-
Attività su valute	-2.412	-1.599	-813	50,8%
Risultato netto dell'attività di negoziazione	-656	-1.788	1.132	-63,3%

Risultato netto dell'attività e passività valutate al fair value

Il risultato netto delle attività e delle passività valutate al fair value che, al 30 settembre 2006, si attesta a 4.694 migliaia di euro, è principalmente ascrivibile:

- al risultato positivo degli Hedge Fund per 947 migliaia di euro, di cui 743 migliaia di euro di plusvalenze da valutazione e 204 migliaia di euro di utili realizzati da compravendita, al lordo del relativo credito d'imposta;
- alla valutazione di una polizza assicurativa legata ad un piano di prestazioni pensionistiche integrative a favore di un gruppo di dirigenti (denominata "Sipre") (per 185 migliaia di euro);
- al risultato positivo, per 3.562 migliaia di euro, derivante dall'effetto congiunto della valutazione al fair value delle rimanenze e del risultato della negoziazione dei propri prestiti obbligazionari (complessivamente: +24.972 migliaia di euro) e dei derivati collegati (-21.410 migliaia di euro).

Utile/perdita da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita e riacquisto di passività finanziarie

Voci / Valori	30.09.2006	30.09.2005	Variazioni	
			assolute	%
Utile da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita	2.209	-	2.209	-
Utile da riacquisto di passività finanziarie	106	21	85	-
	2.315	21	2.294	-

Nel terzo trimestre si è perfezionata la cessione, nei confronti di ICBPI, di parte delle azioni detenute nella società Cim Italia S.p.A., per un controvalore complessivo pari a 2.264 migliaia di euro.

L'utile conseguito dalla cessione e rilevato a conto economico è risultato pari a 2.209 migliaia di euro, di cui 626 migliaia di euro rappresenta il rigiro a conto economico della variazione di fair value registrata al 31 dicembre 2005 in contropartita della riserva da valutazione. Al 30 settembre 2006 permane in capo alla banca una residua interessenza in Cim Italia S.p.A. di n. 86.501 azioni, pari al 3,93% del capitale sociale.

Gli utili da riacquisto di passività finanziarie, che al 30 settembre 2006 ammontano a 106 migliaia di euro, rappresentano il risultato dell'attività di negoziazione conseguente al riacquisto dei propri prestiti obbligazionari valutati al costo ammortizzato.

Risultato della gestione operativa

Al risultato della gestione operativa, in crescita del 25,8% rispetto al corrispondente periodo del 2005, si perviene considerando oneri operativi per 181.037 migliaia di euro, i quali, sottratti ai proventi operativi, pari a 386.288 migliaia di euro, conducono ad un risultato della gestione operativa positivo per 205.251 migliaia di euro.

Oneri operativi

Nel corso del periodo in esame gli oneri operativi si sono attestati a 181.037 migliaia di euro, con un incremento di 8.659 migliaia di euro (+5,0% in termini percentuali) rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio.

Tale incremento si accompagna, peraltro, ad una più accentuata espansione dei proventi operativi, come già illustrato. Complessivamente ne consegue che il cost income ratio al 30 settembre 2006 si è attestato al 46,9% rispetto al 51,4% del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

In particolare le spese del personale, pari a 112.997 migliaia di euro, hanno mostrato un incremento del 5,7% rispetto all'analogo periodo del 2005, pur considerando il beneficio di 3.174 migliaia di euro da effetto positivo connesso all'adeguamento, avvenuto nel secondo trimestre del 2006, del tasso di attualizzazione utilizzato per la determinazione delle passività relative agli impegni correlati al trattamento di fine rapporto, ad altri trattamenti previdenziali integrativi e a retribuzioni differite.

Sull'incremento del costo del personale hanno influito principalmente:

- gli effetti del rinnovo del CCNL;
- l'incremento dei premi aziendali;
- l'incremento di costi da sistema incentivante;
- l'aumento dell'organico: al 30 settembre 2006 il numero del personale dipendente ha raggiunto 2.075 unità, contro 2.021 unità al 30 settembre 2005 (dati puntuali al netto delle risorse distaccate presso altre società del Gruppo e considerando il personale distaccato presso la banca).

Risultato lordo dell'operatività corrente

Dal risultato della gestione operativa, pari a 205.251 migliaia di euro, si perviene al risultato lordo dell'operatività corrente, considerando le rettifiche nette per deterioramento dei crediti e di altre attività, gli accantonamenti per rischi ed oneri, gli utili da cessione di investimenti che, nel complesso, incidono negativamente sul conto economico per 30.587 migliaia di euro.

Il risultato lordo dell'operatività corrente ammonta quindi a 174.664 migliaia di euro, in crescita del 17,6% rispetto al medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti, garanzie e impegni

Le rettifiche di valore nette per deterioramento dei crediti ammontano a 25.241 migliaia di euro, in aumento del 58,5% rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio 2005. Sono la risultante di rettifiche per 46.695 migliaia di euro e riprese per 21.454 migliaia di euro.

Nella tabella che segue si analizzano le "rettifiche nette" per categoria di crediti.

Categorie di crediti, garanzie e impegni	30.09.2006	30.09.2005	Variazioni	
			assolute	%
sofferenze	12.470	7.460	5.010	67,2%
altri crediti deteriorati	2.110	5.951	-3.841	-64,5%
crediti in bonis	10.661	2.511	8.150	-
Rettifiche di valore nette su crediti	25.241	15.922	9.319	58,5%

Tenuto conto del suddetto aggiornamento di rettifiche di valore, il livello di copertura del rischio di insolvenza, gravante sui crediti in essere al 30.09.2006, è il seguente:

Portafogli / Qualità	Esposizione Lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di Portafoglio	Esposizione Netta	Grado di copertura %	30.09.2006
						% di incidenza su totale crediti vs. clientela
A. Esposizioni deteriorate	290.497	71.297	1.800	217.400	2,52%	2,07%
a) Sofferenze	127.796	61.098	1	66.697	47,81%	0,64%
b) Incagli	122.558	9.872	1.583	111.103	9,35%	1,06%
c) Esposizioni ristrutturate	11.327	327	5	10.995	2,93%	0,10%
d) Esposizioni scadute	28.816	-	211	28.605	0,73%	0,27%
B. Esposizioni in bonis	10.342.202	-	68.835	10.273.367	0,67%	97,93%
a) Rischio Paese	383	-	21	362	5,48%	-
b) Altre in bonis	10.341.819	-	68.814	10.273.005	0,67%	97,92%
Totale	10.632.699	71.297	70.635	10.490.767	1,33%	100,00%

Portafogli / Qualità	Esposizione Lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di Portafoglio	Esposizione Netta	Grado di copertura %	31.12.2005
						% di incidenza su totale crediti vs. clientela
A. Esposizioni deteriorate	325.111	73.181	2.276	249.654	23,21%	2,77%
a) Sofferenze	119.506	57.274	1	62.231	47,93%	0,69%
b) Incagli	160.291	15.431	2.059	142.801	10,91%	1,58%
c) Esposizioni ristrutturate	13.546	476	-	13.070	3,51%	0,15%
d) Esposizioni scadute	31.768	-	216	31.552	0,68%	0,35%
B. Esposizioni in bonis	8.818.620	-	58.938	8.759.682	0,67%	97,23%
a) Rischio Paese	30	-	9	21	30,00%	-
b) Altre in bonis	8.818.590	-	58.929	8.759.661	0,67%	97,23%
Totale	9.143.731	73.181	61.214	9.009.336	1,47%	100,00%

Per ulteriori dettagli sulla qualità del credito si rinvia al commento sull'attività creditizia illustrato nella relazione degli amministratori.

Accantonamenti per rischi ed oneri

Gli accantonamenti netti per rischi ed oneri ammontano a 5.392 migliaia di euro (contro 1.499 migliaia di euro al 30 settembre 2005). Coprono i fabbisogni finanziari correlati a revocatorie fallimentari e a cause specifiche varie in essere e potenziali per le quali è probabile tale necessità finanziaria.

Tali accantonamenti includono altresì gli effetti del rientro degli interessi e della modifica del tasso di attualizzazione, che nel complesso ammontano a 317 migliaia di euro.

Utile netto

L'utile del periodo al netto delle imposte di competenza dell'esercizio, pari a 63.170 migliaia di euro, ammonta a 111.494 migliaia di euro (+17,1% rispetto al 30 settembre 2005).

Al 30 settembre 2006, l'incidenza percentuale delle imposte sull'utile ante imposte si attesta al 36,2%, in linea con il tax rate del corrispondente periodo del 2005, pari a 35,9%, non essendo intervenute nel periodo variazioni significative nel carico fiscale.

Utile per azione

Utile per azione	30.09.06	30.09.05
Utile del periodo attribuibile agli azionisti ordinari dell'operatività corrente (in migliaia di euro)	108.009	91.892
Media ponderata azioni in circolazione (numero)	61.726.847	61.726.847
Utile base per azione del periodo	1,75	1,49

L'utile per azione (di seguito anche "Earning per Share" o "EPS") è una misura di performance che fornisce indicazione della partecipazione degli azionisti ordinari ai risultati aziendali ed è ottenuto rapportando l'utile del periodo attribuibile a tali azionisti, al netto quindi della quota di utili da destinare a titolo di beneficenza e come compenso agli amministratori, alla media ponderata delle azioni in circolazione.

La media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione corrisponde al numero delle azioni in essere alla fine del periodo - costantemente pari a 61.726.847 azioni, dato che, nel periodo in esame, non si è verificato alcun aumento di capitale sociale e non è stato effettuato alcun acquisto di azioni proprie.

Lo IAS 33 richiede di fornire il dato dell'utile per azione in due diverse formulazioni: un EPS "base" e un EPS "diluito", ulteriormente specificato a seconda che gli utili siano rivenienti dall'operatività corrente piuttosto che da gruppi di attività in via di dismissione.

L'EPS "base" è calcolato dividendo l'utile netto attribuibile agli azionisti portatori di azioni ordinarie per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione, come riportato nella tabella in precedenza esposta.

L'EPS "diluito" è calcolato rettificando la media ponderata dei titoli in circolazione per tenere conto di potenziali effetti diluitivi (come ad esempio esercizio di un piano di stock option, emissione di passività subordinate convertibili, esistenza di diritti di opzione su nuove azioni); nel caso del Credito Bergamasco non è stato effettuato alcun calcolo della specie, data l'assenza di fattispecie con un potenziale effetto diluitivo.

Si deve infine precisare che per il Credito Bergamasco l'EPS deriva dall'operatività corrente non esistendo utili relativi a gruppi di attività in via di dismissione.

Stato patrimoniale

Con riferimento allo stato patrimoniale riclassificato, si riportano, di seguito, tabelle di analisi degli aggregati più significativi o caratterizzati da una maggiore variazione rispetto all'esercizio precedente.

ATTIVO

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE

	30.09.2006	31.12.2005	Variazioni	
			assolute	%
Attività finanziarie	713.888	762.584	-48.696	-6,4%
Passività finanziarie di negoziazione	70.176	93.019	-22.843	-24,6%
	643.712	669.565	-25.853	-3,9%

In dettaglio:

	30.09.2006	31.12.2005	Variazioni	
			assolute	%
Attività finanziarie	713.888	762.584	-48.696	-6,4%
- detenute per la negoziazione	660.399	712.432	-52.033	-7,3%
- valutate al fair value	32.985	31.612	1.373	4,3%
- disponibili per la vendita	20.504	18.540	1.964	10,6%
Passività finanziarie	70.176	93.019	-22.843	-24,6%
- di negoziazione	70.176	93.019	-22.843	-24,6%

Le attività finanziarie vengono esaminate congiuntamente alle passività finanziarie di negoziazione, in quanto funzionalmente collegate.

Al 30 settembre 2006, le attività finanziarie si sono ridotte di 48.696 migliaia di euro, mentre le passività finanziarie si sono ridotte di 22.843 migliaia di euro. La riduzione complessiva netta è pari a 25.853 migliaia di euro.

La composizione delle voci costituenti gli aggregati sopraelencati è riportata nelle seguenti tabelle.

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Voci/Valori	30.09.2006			31.12.2005		
	Quotati	Non Quotati	Totale	Quotati	Non Quotati	Totale
A. Attività per cassa						
1. Titoli di debito	546.110	25.016	571.126	521.456	51.104	572.560
2. Titoli di capitale	1.811	-	1.811	3.862	-	3.862
3. Quote di O.I.C.R.	794	-	794	1.068	-	1.068
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-
Totale A	548.715	25.016	573.731	526.386	51.104	577.490
B. Strumenti derivati						
1. Derivati finanziari	85	86.583	86.668	17	134.925	134.942
1.1 di negoziazione	85	35.105	35.190	17	57.552	57.569
1.2 connessi con la <i>fair value</i>	-	51.478	51.478	-	77.373	77.373
<i>option</i>						
2. Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-
Totale B	85	86.583	86.668	17	134.925	134.942
Totale (A+B)	548.800	111.599	660.399	526.403	186.029	712.432

Le attività finanziarie per cassa sono in prevalenza costituite da investimenti in titoli di debito quotati. La riduzione delle valutazioni positive dei contratti derivati di negoziazione, rispetto al 31 dicembre 2005, è coerente con la analoga contrazione delle valutazioni negative dei derivati, rilevate tra le "Passività finanziarie di negoziazione". Ciò deriva dal fatto che trattasi di intermediazione principalmente "pareggiata": i rischi di mercato derivanti dall'attività commerciale sono, infatti, sistematicamente trasferiti a Banca Aletti. Per quanto riguarda gli strumenti derivati connessi con la fair value option, rilevati sia tra le attività sia tra le passività finanziarie di negoziazione, la loro valutazione trova correlazione con la valutazione dei prestiti obbligazionari collegati, iscritti tra le passività finanziarie valutate al fair value. L'effetto complessivo a conto economico, derivante dalla valutazione e dalla negoziazione di tali strumenti (derivati e relativi prestiti), è positivo per 3.562 migliaia di euro, iscritto tra il "Risultato netto finanziario".

Attività finanziarie valutate al fair value

Voci/Valori	30.09.2006			31.12.2005		
	Quotati	Non quotati	Totale	Quotati	Non quotati	Totale
1. Titoli di debito	-	22	22	-	-	-
2. Titoli di capitale	-	1.042	1.042	-	462	462
3. Quote di O.I.C.R.	-	31.921	31.921	-	31.150	31.150
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-
Totale	-	32.985	32.985	-	31.612	31.612
Costo	-	27.559	27.559	-	26.778	26.778

La variazione delle quote di O.I.C.R. (Hedge Funds) intervenuta nel periodo è principalmente da ascrivere all'aumento di fair value rilevato a conto economico tra il "Risultato netto finanziario".

La sottovoce "Titoli di capitale" si riferisce alla polizza assicurativa "Sipre" precedentemente citata; la variazione rispetto allo scorso esercizio, pari a 580 migliaia di euro, è imputabile al versamento della quota annua del premio per 395 migliaia di euro, nonché alla rivalutazione di competenza dei primi nove mesi del 2006, pari a 185 migliaia di euro.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Voci/Valori	30.09.2006		31.12.2005	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Titoli di debito	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	-	20.504	-	18.540
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-
Totale	-	20.504	-	18.540

La variazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita, pari a 1.964 migliaia di euro, consegue, principalmente, per 2.636 all'incremento di fair value intervenuto nel periodo, come indicato nella tabella "Riserve da valutazione: variazioni annue", e per 682 migliaia di euro al decremento dovuto alla cessione parziale di azioni Cim Italia S.p.A.. Per gli effetti economici derivanti da quest'ultima cessione si rimanda a quanto illustrato nella sezione del conto economico relativa all'"Utile/perdita da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita e riacquisto di passività finanziarie".

Passività finanziarie di negoziazione

Tipologia Operazioni / Valori	30.09.2006				31.12.2005			
	VN	FV		Totale	VN	FV		Totale
		Q	NQ			Q	NQ	
A. Passività per cassa								
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	10.000	8.863	-	8.863	-	-	-	-
3. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale A	10.000	8.863	-	8.863	-	-	-	-
B. Strumenti Derivati	X				X			
1. Derivati Finanziari		4	61.309	61.313		15	93.004	93.019
1.1 Di negoziazione	X	4	41.783	41.787	X	15	70.295	70.310
1.2 Connessi con la <i>fair value option</i>	X	-	19.526	19.526	X	-	22.709	22.709
1.3 Altri	X	-	-	-	X	-	-	-
2. Derivati Creditizi		-	-	-		-	-	-
1.1 Di negoziazione	X	-	-	-	X	-	-	-
1.2 Connessi con la <i>fair value option</i>	X	-	-	-	X	-	-	-
1.3 Altri	X	-	-	-	X	-	-	-
Totale B	-	4	61.309	61.313	-	15	93.004	93.019
Totale (A+B)	10.000	8.867	61.309	70.176	-	15	93.004	93.019

Le passività per cassa indicate in corrispondenza dei debiti verso clientela sono rappresentati da scoperti tecnici su titoli di debito, classificati in funzione della controparte emittente.

Per la variazione degli strumenti derivati si rinvia a quanto in precedenza illustrato per le "Attività finanziarie detenute per la negoziazione".

CREDITI VERSO LA CLIENTELA

Di seguito si riporta il dettaglio per forma tecnica dei crediti verso clientela:

Tipologia operazioni/Valori	30.09.2006	31.12.2005
1. Conti correnti	3.117.629	2.977.056
2. Pronti contro termine attivi	-	-
3. Mutui	3.491.927	3.012.923
4. Carte di credito, prestiti personali e cessioni del quinto	55.359	41.743
5. Locazione finanziaria	-	-
6. Factoring	-	10.318
7. Altre operazioni	3.608.452	2.716.910
8. Titoli di debito	-	732
8.1 Strutturati	-	-
8.2 Altri titoli di debito	-	732
9. Attività deteriorate	217.400	249.654
10. Attività cedute non cancellate	-	-
Totale (valore di bilancio)	10.490.767	9.009.336
Totale (fair value)	10.830.745	9.208.005

La sottovoce "Altre operazioni" si riferisce, prevalentemente, a sovvenzioni concesse alla clientela.

Come si evince dalla tabella sopra riportata, la crescita dei crediti v/clientela è principalmente ascrivibile alla forma tecnica "sovvenzioni alla clientela" e ai "Mutui".

Le informazioni relative alla qualità del portafoglio crediti sono inserite nelle note di commento del conto economico.

PARTECIPAZIONI

Gli investimenti in partecipazioni sottoposte ad influenza notevole, al 30 settembre 2006, ammontano a 195.488 migliaia di euro rispetto ai 174.308 migliaia di euro al 31 dicembre 2005.

L'incremento di 21.180 migliaia di euro è imputabile:

- alla valutazione delle partecipate con il metodo del patrimonio netto per 10.595 migliaia di euro, di cui 6.820 migliaia di euro contabilizzati in contropartita di conto economico (risultanti dall'effetto congiunto degli utili rilevati per competenza, pari a 25.103 migliaia di euro, e dallo storno dei dividendi incassati per 18.283 migliaia di euro) e 3.775 migliaia di euro rilevati in contropartita delle riserve per effetto dell'incremento del patrimonio delle partecipate conseguente alla loro valutazione al fair value delle attività disponibili per la vendita;
- alla sottoscrizione e versamento della propria quota dell'aumento di capitale sociale della partecipata BPV Vita S.p.A., avvenuto in data 20/01/2006, per un investimento complessivo pari a 2.250 migliaia di euro;
- alla sottoscrizione e versamento della propria quota dell'aumento di capitale sociale della partecipata Leasimpresa S.p.A., avvenuto in data 19/06/2006, per un investimento complessivo pari a 8.335 migliaia di euro;

Entrambi gli aumenti di capitale hanno confermato, al 30 settembre 2006, le medesime quote di partecipazione detenute alla fine dell'esercizio precedente. I rapporti partecipativi esistenti al 30 settembre 2006 risultano pertanto i seguenti:

Denominazioni	Sede	Quota di partecipazione %	Disponibilità voti %
Imprese sottoposte ad influenza notevole			
1. Aletti Merchant S.p.A.	Verona	40,000	40,000
2. Leasimpresa S.p.A.	Torino	33,340	33,340
3. Aletti Gestielle Alternative SGR S.p.A.	Milano	29,200	29,200
4. ALETTI & C. Banca di Investimento Mobiliare S.p.A.	Milano	25,651	25,651
5. Società Gestione Servizi - BPVN S.p.A.	Verona	24,510	24,510
6. Aletti Gestielle SGR S.p.A.	Milano	19,591	19,591
7. BPV Vita S.p.A. (1)	Verona	15,000	15,000
8. Assisebino S.r.l. (2)	Bergamo	9,000	9,000

(1) Influenza notevole per la capogruppo e indirettamente per la nostra banca che intrattiene rilevanti operazioni commerciali con tale partecipata.

(2) Influenza notevole a seguito rappresentanza nel consiglio di amministrazione e per il verificarsi di rilevanti operazioni tra la partecipata e la partecipante.

PASSIVO

DEBITI VERSO CLIENTELA E TITOLI

	30.09.2006	31.12.2005	Variazioni	
			assolute	%
Debiti verso clientela	5.057.271	5.459.714	-402.443	-7,4%
Passività finanziarie valutate al fair value	1.796.047	1.707.293	88.754	5,2%
Titoli in circolazione	1.280.790	1.373.282	-92.492	-6,7%
Totale titoli	3.076.837	3.080.575	-3.738	-0,1%
Totale debiti verso clientela e titoli	8.134.108	8.540.289	-406.181	-4,8%

Le passività valutate al fair value si riferiscono alla raccolta dalla clientela tramite prestiti obbligazionari per i quali ci si è avvalsi della fair value option.

La composizione delle voci sopra elencate è riportata nelle seguenti tabelle:

Debiti verso clientela

Tipologia operazioni/Valori	30.09.2006	31.12.2005
1. Conti correnti e depositi liberi	4.596.981	4.948.395
2. Depositi vincolati	49.441	53.816
3. Fondi di terzi in amministrazione	4.499	4.238
4. Finanziamenti	1.955	2.206
4.1 Locazione finanziaria	1.955	2.206
4.2 Altri	-	-
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	374.310	410.483
6.1 Pronti contro termine passivi	374.310	410.483
6.2 Altre	-	-
7. Altri debiti	30.085	40.576
Totale	5.057.271	5.459.714

Passività finanziarie valutate al fair value

Tipologia Operazioni / Valori	30.09.2006			31.12.2005		
	VN	FV		VN	FV	
		Q	NQ		Q	NQ
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Titoli di debito	1.856.238	-	1.796.047	1.741.150	-	1.707.293
Totale	1.856.238	-	1.796.047	1.741.150	-	1.707.293

Per i titoli di debito zero coupon il valore nominale (VN) corrisponde al valore di rimborso degli stessi.

Titoli in circolazione

Tipologia Titoli/Valori	30.09.2006		31.12.2005	
	Valore bilancio	Fair Value	Valore bilancio	Fair Value
A. Titoli quotati	-	-	-	-
1. Obbligazioni	-	-	-	-
2. Altri titoli	-	-	-	-
B. Titoli non quotati	1.280.790	1.281.535	1.373.282	1.378.017
1. Obbligazioni	936.257	937.002	1.035.720	1.040.455
2. Altri titoli	344.533	344.533	337.562	337.562
Totale	1.280.790	1.281.535	1.373.282	1.378.017

La voce "Altri titoli" comprende i "certificati di deposito" e gli "assegni circolari" in essere.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto, comprensivo dell'utile realizzato pari a 111.494 migliaia di euro, dopo la distribuzione dell'utile dell'esercizio 2005, ammonta a 1.034.733 migliaia di euro rispetto a 980.651 migliaia di euro al 31 dicembre 2005. Le variazioni intervenute nei primi nove mesi dell'esercizio 2006 sono riepilogate nel prospetto delle variazioni di patrimonio netto.

Di seguito si riporta il dettaglio delle variazioni intervenute nel periodo nelle riserve da valutazione:

Riserve da valutazione: variazioni del periodo

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Copertura dei flussi finanziari	Totale 30.09.2006
A. Esistenze iniziali	5.359	2	5.361
B. Aumenti	2.655	308	2.963
B1. Incrementi di fair value	2.636	308	2.944
B2. Altre variazioni	19	-	19
C. Diminuzioni	766	129	895
C1. Riduzioni di fair value	-	18	18
C2. Altre Variazioni	766	111	877
D. Rimanenze finali	7.248	181	7.429

Nelle sottovoci "Altre variazioni" figura l'incidenza fiscale degli adeguamenti di fair value intervenuti nel periodo. Nella sottovoce "Altre variazioni" in diminuzione è compreso, altresì, il decremento della riserva a seguito della cessione parziale di un'attività finanziaria disponibile per la vendita, per un ammontare pari a 626 migliaia di euro, contabilizzato in contropartita di conto economico.

POSIZIONE NETTA INTERBANCARIA

La posizione netta interbancaria, pari alla differenza tra crediti e debiti verso banche, scomposta in funzione della scadenza (vista e termine), risulta essere la seguente:

	30.09.2006	31.12.2005	Variazioni
- Impieghi a vista	154.922	393.372	-238.450
- Raccolta a vista	-547.534	-232.401	-315.133
Posizione netta interbancaria a vista	-392.612	160.971	-553.583
- Impieghi a termine	818.883	1.262.503	-443.620
- Raccolta a termine	-2.475.862	-1.673.091	-802.771
Posizione netta interbancaria a termine	-1.656.979	-410.588	-1.246.391
Posizione netta interbancaria	-2.049.591	-249.617	-1.799.974

Di seguito si riporta la composizione merceologica dei crediti e dei debiti verso banche.

Tipologia operazioni/Valori	30.09.2006	31.12.2005
A. Crediti verso banche centrali	25.481	338.030
1. Riserva obbligatoria	25.481	338.030
B. Crediti verso banche	948.324	1.317.845
1. Conti correnti e depositi liberi	143.718	382.930
2. Depositi vincolati	275.994	372.584
3. Altri finanziamenti	528.612	562.331
3.1 Pronti contro termine attivi	412.822	449.546
3.2 Altri	115.790	112.785
Totale Crediti verso banche	973.805	1.655.875

Tipologia operazioni/Valori	30.09.2006	31.12.2005
Debiti verso banche	3.023.397	1.905.492
1 Conti correnti e depositi liberi	536.012	221.700
2. Depositi vincolati	2.275.698	1.496.198
3 Finanziamenti	24.125	28.489
3.2 Altri	24.125	28.489
4 Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	183.420	153.198
4.1 Pronti contro termine passivi	183.420	153.198
5 Altri debiti	4.141	5.907
Totale Debiti verso banche	3.023.396	1.905.492

Informativa di settore

Il Credito Bergamasco ha deciso di adottare quale chiave primaria di rappresentazione dell'informativa di settore il "settore di attività", e quale chiave secondaria il "settore geografico".

A. SCHEMA PRIMARIO

A.1 Distribuzione per settori di attività: dati economici

30.09.2006

	Retail	Corporate	Invest. Bank, Priv. Bank., Asset Man.	Altro	Totale
1 MARGINE FINANZIARIO	140.746	68.211	320	42.528	251.805
2 Altri proventi operativi	100.424	24.798	2.811	6.450	134.483
3 PROVENTI OPERATIVI (1+2)	241.170	93.009	3.131	48.978	386.288
4 Oneri operativi	-143.067	-37.365	-605	-	-181.037
5 RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (3+4)	98.103	55.644	2.526	48.978	205.251
6 Rettifiche, accantonamenti e utili da cessione di partecipazioni e investimenti	-9.306	-15.881	-	-5.400	-30.587
7 RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITA' CORRENTE	88.797	39.763	2.526	43.578	174.664

30.09.2005

	Retail	Corporate	Invest. Bank, Priv. Bank., Asset Man.	Altro	Totale
1 MARGINE FINANZIARIO	126.493	61.101	1.854	34.174	223.622
2 Altri proventi operativi	89.381	20.880	-3.133	4.763	111.891
3 PROVENTI OPERATIVI (1+2)	215.874	81.981	-1.279	38.937	335.513
4 Oneri operativi	-136.202	-35.550	-626	-	-172.378
5 RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA (3+4)	79.672	46.431	-1.905	38.937	163.135
6 Rettifiche, accantonamenti e utili da cessione di partecipazioni e investimenti	-6.671	-9.224	-	1.327	-14.568
7 RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	73.001	37.207	-1.905	40.264	148.567

A.2 Distribuzione per settori di attività: dati patrimoniali

30.09.2006

	Retail	Corporate	Finanza e Private Banking	Altro	Totale
CREDITI VERSO CLIENTELA	3.818.659	6.610.337	61.819	-48	10.490.767
TOTALE ATTIVO	3.890.328	6.642.537	1.649.677	534.101	12.716.643
DEBITI VERSO CLIENTELA E TITOLI	5.511.958	1.537.010	1.081.273	3.867	8.134.108
TOTALE PASSIVO	5.562.765	1.559.807	4.173.392	1.420.679	12.716.643

31.12.2005

	Retail	Corporate	Finanza e Private Banking	Altro	Totale
CREDITI VERSO CLIENTELA	3.362.776	5.605.556	32.529	8.475	9.009.336
TOTALE ATTIVO	3.439.173	5.639.879	2.329.219	560.415	11.968.686
DEBITI VERSO CLIENTELA E TITOLI	5.506.291	1.747.607	1.279.781	6.610	8.540.289
TOTALE PASSIVO	5.561.090	1.776.759	3.279.923	1.350.914	11.968.686

Individuazione dei settori di attività dello schema primario

Il modello di segmentazione ai fini IAS-14 dei dati patrimoniali-economici della Banca prevede tre Segmenti di Business ed un segmento residuale (Altro):

- Commercial Banking – Retail: comprende le attività della Banca rivolte ai *segmenti di clientela Retail* (privati e piccole e medie imprese) e le attività delle società del gruppo che svolgono servizi di banca assurance;
- Commercial Banking – Corporate: comprende le attività della Banca rivolte ai *segmenti di clientela Corporate* (*mid e large corporate*) e le attività delle società del Gruppo che svolgono servizi di leasing, factoring, merchant banking e brokeraggio assicurativo;
- Investment Banking, Private Banking e Asset Management – Finanza e Private Banking: comprende le attività di asset management, di Tesoreria, di gestione dei portafogli titoli di proprietà e l'attività di accesso ai mercati finanziari;
- Altro: comprende il Corporate Center, cui vengono attribuite sia le poste collegabili al governo dell'azienda sia quelle non direttamente riconducibili all'attività delle tre aree di business sopra indicate.

In tale contesto la Banca è stata allocata ai segmenti di business sulla base delle risultanze del sistema di reporting gestionale, mentre le altre società del Gruppo sono state assegnate ai segmenti di business in base all'attività prevalente da loro svolta.

Si segnala, che ai fini di una migliore rappresentazione, i risultati gestionali relativi al 30 settembre 2005 conseguiti in ogni singolo settore di attività, sono stati rideterminati con criteri omogenei a quelli dell'anno in corso e sono esposti a fini comparativi.

Più in dettaglio tale esigenza è giustificata dai seguenti fattori:

- dall'adozione della nuova versione del principio contabile internazionale 39 in data successiva all'approvazione della relazione trimestrale dello scorso esercizio per quanto riguarda la fair value option, come già illustrato nella sezione relativa alle "politiche contabili";
- il progressivo perfezionamento dei modelli di cost-allocation nonché dei criteri di ripartizione delle rettifiche nette di valore su crediti.

Criteri per la costruzione del conto economico e dello stato patrimoniale per Segmenti di Business dello schema primario

Il conto economico per segmento di business è stato costruito secondo i seguenti criteri:

- il margine di interesse assegnato ai segmenti di business è stato determinato confrontando i ricavi/costi reali di ogni posizione con i corrispondenti valori figurativi calcolati sulla base di un sistema di Tassi Interni di Trasferimento (T.I.T) differenziati per scadenza, forma tecnica e valuta;
- gli altri proventi operativi sono stati ricavati aggregando l'importo commissionale reale per singola operazione in base al segmento di appartenenza (retail, corporate, private etc.) del cliente che effettua l'operazione stessa;
- integrando le due voci sopra indicate con l'ammontare dei dividendi e gli utili delle partecipazioni, si perviene al totale proventi operativi come evidenziato nello schema proposto;
- gli oneri operativi sono assegnati secondo un modello di full costing che imputa tutti i costi (spese per il personale, spese amministrative, ammortamenti derivanti da costi pluriennali) alle aree di business;
- le rettifiche di valore nette per deterioramento crediti sono state allocate ai competenti segmenti di business, mentre le altre rettifiche di valore sono state assegnate alla colonna "Altro";
- Gli utili/perdite da cessione di investimenti finanziari, così come i dividendi da partecipazioni AFS, gli utili da investimenti partecipativi, i fitti attivi ricavati da locazione di immobili non strumentali, ma anche i rendimenti figurativi del free capital ed altri componenti reddituali non attribuibili a specifici segmenti di business sono stati assegnati alla colonna "Altro";
- si perviene così per ciascun segmento di business al risultato lordo dell'attività corrente così come esposto nello schema di segment reporting.

I criteri di aggregazione dei valori di stato patrimoniale nei segmenti proposti sono i seguenti:

- le attività/passività della clientela sono suddivise tra i segmenti di business in base alle risultanze dei sistemi gestionali di monitoraggio della clientela;
- le poste patrimoniali riferibili a crediti/debiti verso banche sono assegnate al segmento "finanza e private banking";
- il portafoglio titoli (sia banking book che trading book) è assegnato al segmento "finanza e private banking";
- le altre poste, in quanto riferibili a scelte del Corporate Center (Partecipazioni, fondi del passivo etc.) oppure in quanto residuali (Altre attività/passività), in coerenza con il modello di conto economico proposto, sono allocate nel segmento "altro".

B. SCHEMA SECONDARIO

B.1 Distribuzione per aree geografiche: dati economici e patrimoniali

			30.09.2006
	ITALIA	ESTERO	TOTALE
PROVENTI OPERATIVI	386.288	-	386.288
TOTALE ATTIVO	12.716.643	-	12.716.643

			30.09.2005
	ITALIA	ESTERO	TOTALE
PROVENTI OPERATIVI	335.513	-	335.513

			31.12.2005
	ITALIA	ESTERO	TOTALE
TOTALE ATTIVO	11.968.686	-	11.968.686

Individuazione dei settori di attività dello schema secondario

Il modello di segmentazione a fini IAS 14 dei dati patrimoniali – economici della Banca relativamente alla chiave di reporting secondaria, prevede due Segmenti di Business:

- Italia: si riferisce all'evidenza delle attività delle sedi operative della Banca che hanno sede legale in territorio italiano;
- Estero: comprende le attività delle sedi operative all'estero della Banca che hanno sede legale in paesi esteri

Criteri per la costruzione del conto economico e dello stato patrimoniale per Segmenti di Business dello schema secondario.

Sia lo schema patrimoniale che quello economico sono stati ottenuti prendendo a riferimento dati contabili di proventi operativi e di totale attività della Banca nei due segmenti sopra elencati.

Il presidio dei rischi

La gestione integrata dei rischi finanziari, di credito ed operativi è affidata alla funzione di Risk Management del Gruppo di appartenenza; di seguito si riportano i principali elementi di novità intervenuti nella gestione dei rischi nel corso dei primi nove mesi del 2006.

Rischi finanziari

Tra i fatti maggiormente rilevanti intervenuti nel corso dei primi nove mesi del 2006 si evidenzia l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del nuovo Regolamento Limiti di Rischio, valido ad oggi per i soli rischi di mercato, con lo scopo di integrare i regolamenti esistenti con uno strumento di gestione strategica dei rischi basato su indicatori di VaR (*Value at Risk*) e di *sensitivity* del margine di interesse.

Nell'ambito del progetto di riconoscimento del modello interno (VaR) per il calcolo dei requisiti patrimoniali sui rischi di mercato, si segnala la condivisione con Banca d'Italia della metodologia da seguire relativamente ai test retrospettivi (*"back testing"*). E' stata anche presentata la metodologia per la realizzazione dell'attività relative alle analisi di scenario (*"stress testing"*). Sono in corso, inoltre, le prime verifiche di calcolo del VaR con approccio Historical Simulation.

A seguire si riportano i dati di VaR relativi al 30 settembre 2006, confrontati con l'analogo periodo dell'esercizio precedente, relativamente al portafoglio di negoziazione di vigilanza, comprensivi degli Hedge Funds, classificati nel portafoglio bancario del Credito Bergamasco.

VaR dell'attività di trading scomposto per tipologia di rischio

	Esercizio 2006 - Primi 9 mesi				Esercizio 2005 - Primi 9 mesi	
	30 settembre (mln €)	Media (mln €)	Massimo (mln €)	Minimo (mln €)	30 settembre (mln €)	Media (mln €)
Rischio tasso	0,6	0,4	1,0	0,1	0,4	0,8
Rischio cambio	0,1	0,0	0,2	0,0	0,2	0,1
Rischio azionario	0,8	0,8	1,0	0,7	0,9	0,7
Effetto Diversificazione	-0,6	-0,6	n.s.	n.s.	-0,7	-0,6
Totale Correlato	0,9	0,8	1,1	0,5	0,8	1,0

Per quanto riguarda il presidio del rischio di tasso di interesse, come più ampiamente descritto nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2005 a cui si rimanda, viene utilizzata una procedura di asset liabilities management strategico allo scopo di misurare, con frequenza mensile, gli impatti (*"sensitivity"*) derivanti da variazioni della struttura dei tassi di interesse (+/- 100 punti base, bp) sul margine finanziario atteso e sul valore economico del capitale. Tale misurazione viene effettuata relativamente agli elementi del portafoglio bancario (*"banking book"*) soggetti alla variazione dei tassi di interesse e dei derivati ad esso collegati. A seguire si riportano i principali dati di *"sensitivity"* riferiti ai primi nove mesi del 2006 ed al corrispondente periodo dello scorso esercizio.

Indici di Rischiosità per shift di +100 bp	Esercizio 2006 - Primi 9 mesi				Esercizio 2005 - Primi 9 mesi	
	30 settembre	Media 2006	Massimo	Minimo	30 settembre	Media 2005
Margine Finanziario a rischio / Margine Finanziario	7,6%	8,1%	9,6%	6,5%	10,6%	11,5%
Valore Economico a rischio / Valore Economico del Capitale	1,8%	1,8%	2,2%	1,4%	2,4%	3,1%
Indici di Rischiosità per shift di -100 bp	Esercizio 2006 - Primi 9 mesi				Esercizio 2005 - Primi 9 mesi	
	30 settembre	Media 2006	Massimo	Minimo	30 settembre	Media 2005
Margine Finanziario a rischio / Margine Finanziario	-6,8%	-7,1%	-5,7%	-8,6%	-10,0%	-10,7%
Valore Economico a rischio / Valore Economico del Capitale	-1,6%	-1,6%	-1,2%	-2,0%	-2,3%	-2,8%

Rischi di credito

Si è conclusa l'attività di pre-validazione da parte della funzione di Risk Management di Gruppo, finalizzata al riconoscimento delle metodologie "*Internal Rate Base - IRB*" per il calcolo dei nuovi assorbimenti patrimoniali, dei modelli interni di rating "Small Business" e "Middle Corporate". La medesima attività è in corso per i modelli di rating Banche e Stati.

E' stato avviato lo studio e la definizione delle attività previste nell'ambito del secondo pilastro del nuovo accordo di Basilea, ponendo particolare attenzione alle tematiche relative all'individuazione dei rischi residuali e allo sviluppo di una metodologia tesa a determinare le correlazioni tra tutti i rischi.

Sono state inoltre condotte le prime analisi sui processi di pianificazione del capitale. Sempre nel medesimo ambito sono state avviate le analisi propedeutiche alla conduzione delle prove di stress per la valutazione dell'adeguatezza patrimoniale del gruppo bancario di appartenenza a fronte dei rischi di crediti.

Nell'ambito dei modelli attualmente in uso, prosegue, inoltre, l'attività di adeguamento e di messa a regime della procedura deputata alla determinazione delle attività ponderate per il rischio.

Rischi operativi

Nel corso dei primi nove mesi del 2006 si è proceduto con le attività finalizzate a garantire l'adozione da parte della Banca, in quanto appartenente al Gruppo Banco Popolare di Verona e Novara, del metodo "*Standard*" a partire dall'entrata in vigore del Nuovo Accordo sul Capitale.

In particolare, è stata definita la struttura del reporting, finalizzato a fornire informazioni appropriate e significative in materia di rischi operativi ai responsabili delle diverse strutture coinvolte e alla Direzione.

E' in corso di approvazione il Regolamento Interno dei Rischi Operativi e il disegno del modello organizzativo. Si sta, inoltre, concludendo il processo di autovalutazione, con certificazione di adeguatezza da parte dell'Audit.

E' intenzione del Gruppo di appartenenza di adottare, a breve, un modello interno di gestione dei rischi operativi. A questo scopo i dati di perdita della Banca sono stati elaborati tramite l'utilizzo di una procedura, sviluppata internamente, che consente di determinare una stima del capitale assorbito.

A tutto il mese di settembre 2006 il modello interno avanzato per la gestione dei rischi operativi è stato sviluppato ed ampliato in modo da affinare le procedure già concepite e permettere di determinare una stima attendibile del capitale assorbito.

Schemi del bilancio d'impresa "separato" al 30 settembre 2006

Nella presente sezione si riportano gli schemi del bilancio, cosiddetto "separato", del Credito Bergamasco, redatto secondo i principi IAS/IFRS, come indicato nella Parte Seconda della presente "Relazione" al capitolo "Politiche Contabili"; vi si differenzia il trattamento delle partecipazioni in società nelle quali si esercita influenza notevole (società collegate) come di seguito illustrato.

Partecipazioni

Il criterio di valutazione di tali partecipazioni è "al costo", come consentito dallo IAS 27 (§ 37 e 42), anziché al "patrimonio netto", utilizzato nella predisposizione degli schemi base in precedenza indicati.

Il costo al momento della rilevazione iniziale è pari al fair value della partecipazione, solitamente pari al corrispettivo pagato, con l'aggiunta dei costi di transazione direttamente imputabili all'acquisizione della partecipazione.

Successivamente, in corrispondenza di ciascuna chiusura contabile tale costo viene ridotto qualora si verificano perdite durevoli di valore, imputabili a fattori sia interni che esterni alla partecipata. Si ha una perdita durevole di valore qualora il valore contabile della partecipazione risulti superiore al suo valore recuperabile; trattasi in altri termini del maggior valore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso.

La migliore valutazione del prezzo netto di vendita sarebbe fornita dal prezzo fissato in un contratto vincolante di cessione al netto dei costi di dismissione; in mancanza di esso, si può fare riferimento ad un possibile valore di cessione sul mercato, detratti i costi di dismissione.

Il valore d'uso è pari al valore attuale dei flussi di cassa che saranno generati dall'investimento, basati sui più recenti piani finanziari approvati dal management, calcolato applicando agli stessi flussi un tasso di mercato rappresentativo del valore attuale del denaro e dei rischi specifici dell'investimento.

Le perdite durevoli di valore vengono rilevate a conto economico; qualora nei periodi successivi dovessero venire meno i motivi che hanno generato le predette riduzioni, si rileveranno a conto economico riprese di valore fino a concorrenza del costo.

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui è stata deliberata la distribuzione e risultano iscritti a voce "Dividendi e proventi simili".

Impatti derivanti dal diverso trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato

Al 30 settembre 2006 il diverso criterio di valutazione delle partecipazioni ha comportato per il bilancio separato minori utili per 6.572 migliaia di euro e minori riserve formatesi nel periodo per 3.576 migliaia di euro. Quest'ultima variazione si riferisce all'aumento di valore delle attività disponibili per la vendita detenute dalle stesse partecipate, recepite nel bilancio base d'impresa ma non nel bilancio separato.

Il patrimonio netto del bilancio separato al 30 settembre 2006, pari a 987.909 migliaia di euro, risulta, quindi, inferiore rispetto a quello del bilancio base d'impresa per 46.824 migliaia di euro (di cui 36.678 relative al bilancio al 31.12.2005).

Peraltro l'utile di periodo, pari a 104.922 migliaia di euro (83.677 migliaia di euro con riferimento all'analogo periodo del 2005), manifesta un incremento di 21.245 migliaia di euro, pari al 25,4% su basi omogenee.

Stato patrimoniale per bilancio “separato”

(valori in euro)

	Voci dell'attivo	30/09/2006	31/12/2005	30/09/2005
10	Cassa e disponibilità liquide	53.330.798	68.919.972	54.690.417
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	660.399.352	712.431.925	700.361.600
30	Attività finanziarie valutate al fair value	32.984.641	31.611.958	30.867.859
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	20.503.985	18.539.640	17.375.411
60	Crediti verso banche	973.804.833	1.655.874.736	874.419.787
70	Crediti verso clientela	10.490.766.504	9.009.335.887	8.722.543.681
80	Derivati di copertura	4.218.323	1.848.322	4.331
90	Adeguamento di valore delle attività fin. oggetto di copertura generica (+/-)	-11.036	-	-
100	Partecipazioni	145.775.797	135.190.797	135.190.797
110	Attività materiali	58.265.909	60.551.163	60.648.428
120	Attività immateriali	75.776.323	75.793.026	75.809.239
	di cui:			
	- avviamento	75.770.756	75.770.756	75.770.756
130	Attività fiscali	55.985.120	41.437.265	48.664.083
	a) correnti	11.334.128	15.254.271	12.061.397
	b) anticipate	44.650.992	26.182.994	36.602.686
150	Altre attività	95.945.562	119.242.111	130.979.436
	Totale dell'attivo	12.667.746.111	11.930.776.802	10.851.555.069

(valori in euro)

	Voci del passivo e del patrimonio netto	30/09/2006	31/12/2005	30/09/2005
10	Debiti verso banche	3.023.396.174	1.905.492.401	1.372.918.613
20	Debiti verso clientela	5.057.271.275	5.459.714.155	4.727.249.222
30	Titoli in circolazione	1.280.790.279	1.373.282.195	1.392.859.683
40	Passività finanziarie di negoziazione	70.176.192	93.019.223	79.434.560
50	Passività finanziarie valutate al fair value	1.796.046.694	1.707.292.875	1.843.520.892
60	Derivati di copertura	4.713.829	3.555.416	476.621
70	Adeguamento di valore delle pass. fin. oggetto di copertura generica (+/-)	-7.753.982	-2.738.991	-472.293
80	Passività fiscali	80.356.070	30.210.925	61.841.021
	a) correnti	43.230.027	5.731.179	21.520.221
	b) differite	37.126.043	24.479.746	40.320.800
100	Altre passività	277.377.776	325.650.305	367.181.744
110	Trattamento di fine rapporto del personale	60.857.930	58.846.395	58.255.142
120	Fondi per rischi ed oneri	36.605.036	32.478.402	30.268.395
	a) quiescenza e obblighi simili	13.585.607	13.899.448	12.856.797
	b) altri fondi	23.019.429	18.578.954	17.411.598
130	Riserve da valutazione	7.428.205	5.360.576	4.478.181
160	Riserve	679.729.475	634.037.262	634.037.262
170	Sovrapprezzi di emissione	10.648.702	10.648.702	10.648.702
180	Capitale	185.180.541	185.180.541	185.180.541
200	Utile di periodo/esercizio	104.921.915	108.746.420	83.676.783
	Totale del passivo e del patrimonio netto	12.667.746.111	11.930.776.802	10.851.555.069

Conto economico per bilancio “separato”

(valori in euro)

	Voci	30/09/2006	30/09/2005	31/12/2005
10	Interessi attivi e proventi assimilati	392.946.434	319.591.063	433.263.355
20	Interessi passivi e oneri assimilati	-166.243.749	-119.584.240	-163.592.968
30	Margine di interesse	226.702.685	200.006.823	269.670.387
40	Commissioni attive	119.091.821	105.910.372	150.364.679
50	Commissioni passive	-14.939.893	-13.846.348	-18.723.464
60	Commissioni nette	104.151.928	92.064.024	131.641.215
70	Dividendi e proventi simili	18.605.707	12.721.329	12.736.245
80	Risultato netto dell'attività di negoziazione	-656.495	-1.788.000	-1.891.869
100	Utili (perdita) da cessione o riacquisto di:	2.314.429	20.551	28.021
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	2.208.804	-316	-316
	d) passività finanziarie	105.625	20.867	28.337
110	Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	4.694.310	-2.026.982	-152.878
120	Margine di intermediazione	355.812.564	300.997.745	412.031.121
130	Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	-25.265.103	-15.925.392	-26.524.449
	a) crediti	-25.308.181	-15.871.066	-26.479.898
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-23.881	-3.115	-3.115
	d) altre operazioni finanziarie	66.959	-51.211	-41.436
140	Risultato netto della gestione finanziaria	330.547.461	285.072.353	385.506.672
150	Spese amministrative	-190.671.118	-181.919.871	-246.645.356
	a) spese per il personale	-112.997.431	-106.865.571	-148.368.182
	b) altre spese amministrative	-77.673.687	-75.054.300	-98.277.174
160	Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	-5.392.145	-1.499.381	-2.756.502
170	Rettifiche di valore nette su attività materiali	-3.570.761	-3.332.954	-4.583.942
180	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	-16.703	-16.913	-66.250
190	Altri oneri/proventi di gestione	36.875.775	36.092.383	48.743.396
200	Costi operativi	-162.774.952	-150.676.736	-205.308.654
210	Utili delle partecipazioni	-	2.234.268	2.176.819
240	Utili da cessione di investimenti	70.368	229.518	302.466
250	Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	167.842.877	136.859.403	182.677.303
260	Imposte sul reddito di periodo/esercizio dell'operatività corrente	-62.920.962	-53.182.620	-73.930.883
270	Utile dell'operatività corrente al netto delle imposte	104.921.915	83.676.783	108.746.420
290	Utile di periodo/esercizio	104.921.915	83.676.783	108.746.420